



ISTITUTO COMPRENSIVO "PAPA GIOVANNI XXIII"

Via Villa De Felici, 11 - 65019 Pianella (PE)

Cod. Fiscale 80007950688

Tel. Presidenza 085/9720000 – Segreteria 085/9730217-085/9720356

peic81100p@istruzione.it peic81100p@pec.istruzione.it <http://www.istitutocomprensivopianella.edu.it>

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO E IMPIANTO METODOLOGICO

• QUADRO DI RIFERIMENTO E PRINCIPI GUIDA

Riferimenti Normativi

Il Curricolo Verticale è elaborato in ottemperanza ai seguenti riferimenti:

- **Nuove Indicazioni Nazionali 2025** per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione (MIM), che costituiscono il quadro nazionale di riferimento degli obiettivi e dei traguardi.
- **Raccomandazione del Consiglio Europeo (2018)** relativa alle otto **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente (Long Life Learning)**, che rappresentano l'orizzonte formativo di tutte le attività didattiche.
- **Legge 92/2019** e **DM 183/2024** per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Al termine del Primo Ciclo di istruzione, lo studente dovrà dimostrare di possedere un solido bagaglio di conoscenze e competenze, in particolare:

- **Padronanza Strumentale** Utilizzare l'Italiano in modo efficace (orale e scritto) e applicare il ragionamento matematico-scientifico (logica, calcolo, problem-solving).
- **Cittadinanza Attiva** Essere consapevole dei propri diritti e doveri, agire responsabilmente in ottica di sostenibilità e promuovere il rispetto interculturale.
- **Autonomia e Orientamento** Saper organizzare il proprio metodo di studio, riflettere sulle proprie inclinazioni e compiere scelte consapevoli per il percorso di studi successivo.

Continuità Didattica: La Verticalizzazione dei Saperi

La coerenza verticale si basa sulla progressione dei **Nuclei Fondanti** disciplinari, che sono i concetti essenziali irrinunciabili di ciascuna materia.

Questi nuclei vengono introdotti, sviluppati e consolidati con livelli di complessità crescenti lungo il triennio dell'Infanzia, il quinquennio della Primaria e il triennio della Secondaria di Primo Grado.

Innovazioni Curricolari Strategiche 2025

L'Istituto Comprensivo "Papa Giovanni XXIII" di Pianella, integra nel proprio Curricolo le seguenti direttive innovative stabilite dalle Nuove Indicazioni Nazionali 2025:

Area di Innovazione	Dettagli di Integrazione nel CV	Finalità
Istruzione STEM Integrata	Promozione di didattica laboratoriale e interdisciplinare tra Matematica, Scienze e Tecnologia. Introduzione strutturata del Pensiero Computazionale e dell' Informatica già dalla Scuola Primaria.	Sviluppare la capacità di analisi critica, la risoluzione di problemi complessi e la <i>digital literacy</i> .
Educazione Civica (Trasversale)	Rafforzamento dei percorsi tematici su: Sostenibilità ambientale, Costituzione, Cittadinanza Digitale. Enfaticizzazione del ruolo della scienza e della matematica nella valutazione critica delle problematiche sociali (<i>evidence-based thinking</i>).	Formare cittadini responsabili, informati e attivi, capaci di distinguere fatti da <i>fake news</i> .
Latino per l'Educazione Linguistica (LEL)	Previsione di percorsi LEL opzionali nella Scuola Secondaria di Primo Grado (nell'ambito dell'autonomia e flessibilità oraria).	Migliorare la padronanza morfo-sintattica, lessicale e l'abilità di comprensione dell'Italiano.
Valorizzazione della Letteratura	Promozione esplicita della Lettura Integrale di opere letterarie e di generi nuovi (fumetti, graphic novel, sceneggiature) per la crescita personale e l'interazione sociale, al di fuori della logica esclusiva della valutazione sommativa.	Sviluppare la sensibilità estetica, l'empatia e l'arricchimento del vocabolario.

Principi di Verticalità e Continuità

Il percorso è strutturato per garantire un continuum formativo tra i tre ordini di scuola.

Ordine di Scuola	Focus Metodologico	Ruolo nel Curricolo Verticale
Scuola dell'Infanzia	Campo di Esperienza, Esplorazione, Gioco	Sviluppo degli schemi motori e linguistici di base; prime competenze sociali e logiche.
Scuola Primaria	Disciplinarietà, Acquisizione di Strumenti	Consolidamento dei codici fondamentali (lettura, scrittura, calcolo) e applicazione in situazioni note.
Scuola Secondaria I Grado	Interdisciplinarietà, Sviluppo del Pensiero Critico	Utilizzo sistematico e autonomo delle competenze per analizzare situazioni complesse e risolvere problemi non noti.

TRAGUARDI DI COMPETENZA (T.C.) PER DISCIPLINA

I Traguardi indicano le competenze attese al termine di ciascun segmento del ciclo.

Disciplina	T.C. (Infanzia - Fine 5 anni)	T.C. (Primaria - Fine Classe V)	T.C. (Secondaria I Grado - Fine Ciclo)
ITALIANO	L'alunno dialoga, racconta esperienze, e si avvia all'esplorazione della lingua scritta.	L'alunno legge, comprende e analizza testi; scrive testi coerenti e corretti; riflette sui meccanismi della lingua.	L'alunno analizza e interpreta testi complessi; produce elaborati originali e argomentativi; padroneggia i registri comunicativi (L1).
LINGUE STRANIERE	L'alunno scopre la lingua straniera attraverso il gioco e il contatto con suoni e parole.	L'alunno interagisce in modo semplice su ambiti familiari e comprende brevi messaggi (Livello A1-QCER).	L'alunno comprende e produce testi chiari e dettagliati su vari argomenti, sostenendo punti di vista (Livello A2/B1-QCER).

MATEMATICA	L'alunno raggruppa, ordina, confronta quantità e si orienta nello spazio.	L'alunno esegue calcoli con N, Q, D (Numeri Naturali (N), Numeri Razionali (Q) - frazioni e decimali - e i Numeri Decimali (D), gestendo addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni, e padroneggiando le loro diverse rappresentazioni per	L'alunno utilizza il linguaggio algebrico e geometrico; analizza e risolve problemi complessi, argomentando le strategie risolutive.
-------------------	---	---	--

Disciplina	T.C. (Infanzia - Fine 5 anni)	T.C. (Primaria - Fine Classe V)	T.C. (Secondaria I Grado - Fine Ciclo)
		risolvere problemi e stimare risultati, segno di una buona competenza aritmetica; risolve problemi; riconosce le figure geometriche e ne calcola area e perimetro.	
SCIENZE	L'alunno osserva e formula ipotesi sui fenomeni naturali e sulle loro trasformazioni.	L'alunno applica le fasi del metodo scientifico; identifica le strutture fondamentali di materia e viventi.	L'alunno analizza fenomeni complessi (fisica, chimica, biologia) con pensiero critico; utilizza modelli esplicativi (atomi, cellule).
STORIA	L'alunno colloca le proprie esperienze nel tempo e nello spazio familiare.	L'alunno usa correttamente i concetti di tempo (successione, contemporaneità); si orienta sulle fonti storiche.	L'alunno padroneggia quadri concettuali storici e comprende i processi di trasformazione in una visione critica e globale.
GEOGRAFIA	L'alunno riconosce e descrive spazi noti; si orienta nell'ambiente circostante.	L'alunno si orienta sulle carte geografiche a diversa scala; riconosce le interazioni tra l'uomo e l'ambiente.	L'alunno utilizza strumenti geospaziali; analizza le dinamiche della popolazione e i sistemi economici globali, in ottica di

			sostenibilità.
ARTE E IMMAGINE	L'alunno esplora i materiali, comunica le proprie emozioni attraverso segni e colori.	L'alunno utilizza diverse tecniche espressive; riconosce gli elementi fondamentali del linguaggio visivo.	L'alunno elabora e realizza prodotti personali e creativi; comprende e analizza opere d'arte in relazione al contesto storico e culturale.
MUSICA	L'alunno scopre il mondo sonoro; sperimenta e riproduce semplici sequenze ritmiche.	L'alunno esegue semplici brani vocali e strumentali; usa la notazione di base; riconosce gli elementi costitutivi di un brano.	L'alunno interpreta brani vocali e strumentali in modo espressivo; usa il linguaggio musicale per leggere e scrivere semplici partiture.
ED. MOTORIA/FISICA	L'alunno sperimenta e affina gli schemi motori di base; rispetta le regole nei giochi di	L'alunno padroneggia le capacità motorie e le abilità specifiche in diversi sport; conosce e	L'alunno gestisce le proprie risorse motorie e si relaziona positivamente in attività

Disciplina	T.C. (Infanzia - Fine 5 anni)	T.C. (Primaria - Fine Classe V)	T.C. (Secondaria I Grado - Fine Ciclo)
	squadra.	rispetta le regole per la sicurezza.	motorie complesse. Conosce l'importanza dell'attività fisica per la salute.

PREMESSA AL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Il Curricolo Verticale d'Istituto costituisce il documento fondamentale attraverso il quale la comunità scolastica definisce il percorso educativo, culturale e formativo unitario rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Esso rappresenta l'espressione dell'autonomia progettuale della scuola e traduce in scelte educative, metodologiche e organizzative i riferimenti normativi nazionali ed europei, garantendo continuità, gradualità e coerenza nei processi di insegnamento-apprendimento.

Il Curricolo trova il proprio fondamento nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, che delineano una scuola orientata alla formazione integrale della persona, alla valorizzazione dei talenti individuali, alla costruzione dell'identità culturale e civile e allo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare in modo consapevole le sfide della società contemporanea. Le Indicazioni riconoscono la centralità dello studente, promuovono una solida formazione culturale e attribuiscono alla scuola il compito di accompagnare ogni alunno nella progressiva costruzione del proprio progetto di vita attraverso esperienze significative di apprendimento.

In tale prospettiva, il Curricolo Verticale si configura come un percorso unitario e progressivo che accompagna il bambino dai tre ai quattordici anni, valorizzando le specificità dei diversi ordini di scuola e garantendo la continuità educativa e didattica. La verticalità del curricolo consente di superare la frammentazione degli apprendimenti e di costruire un sistema coerente di esperienze formative nel quale conoscenze, abilità e atteggiamenti si sviluppano gradualmente e in modo integrato.

La progettazione curricolare assume come riferimento la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che definisce la competenza come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti e individua le competenze necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità lungo tutto l'arco della vita.

Le otto competenze chiave europee costituiscono pertanto il quadro di riferimento dell'intero curricolo:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Il Curricolo Verticale assume tali competenze come orizzonte educativo comune e le declina progressivamente attraverso i campi di esperienza della scuola dell'infanzia, le discipline della scuola primaria e della scuola

secondaria di primo grado, favorendo lo sviluppo armonico della persona e la costruzione di un sapere unitario e significativo.

Le Nuove Indicazioni Nazionali 2025 ribadiscono l'importanza di una scuola che promuova apprendimenti profondi e duraturi, orientati alla comprensione dei nuclei fondanti delle discipline e alla capacità di utilizzare le conoscenze in contesti reali. In questa prospettiva, il curriculum privilegia una didattica per competenze, centrata sull'esperienza, sulla ricerca, sulla riflessione, sulla collaborazione e sulla partecipazione attiva degli studenti, superando una visione meramente trasmissiva del sapere.

Elemento qualificante del curriculum sono i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentano i riferimenti essenziali per l'azione educativa e didattica. Essi descrivono i risultati attesi al termine dei diversi segmenti scolastici e costituiscono criteri condivisi per la progettazione, l'osservazione, la valutazione e la certificazione delle competenze.

Nella scuola dell'infanzia i traguardi orientano il percorso educativo attraverso i cinque campi di esperienza, valorizzando il gioco, l'esplorazione, la relazione e la scoperta come modalità privilegiate di apprendimento. In questa fase si pongono le basi dell'identità personale, dell'autonomia, delle competenze relazionali e cognitive e della cittadinanza.

Nella scuola primaria i traguardi guidano la progressiva alfabetizzazione culturale e strumentale, favorendo l'acquisizione delle conoscenze fondamentali e lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali. Gli obiettivi specifici di apprendimento scandiscono il percorso formativo al termine della classe terza e della classe quinta, assicurando gradualità e continuità nello sviluppo delle competenze attese.

Nella scuola secondaria di primo grado i traguardi consolidano e ampliano gli apprendimenti precedenti, promuovendo capacità di analisi, interpretazione, argomentazione, problem solving e orientamento personale. Gli studenti sono progressivamente guidati verso una maggiore autonomia nello studio, nella riflessione critica e nella partecipazione responsabile alla vita sociale e democratica.

Il Profilo dello Studente al termine del primo ciclo rappresenta il punto di arrivo del percorso curricolare e sintetizza l'insieme delle competenze culturali, personali, sociali e civiche che ogni alunno dovrebbe aver maturato. Tale profilo costituisce il riferimento unitario per tutte le discipline e per tutte le esperienze educative promosse dalla scuola.

Particolare attenzione viene riservata ai temi della cittadinanza attiva, dell'educazione alla legalità, della sostenibilità ambientale, dell'inclusione, della salute e del benessere, dell'educazione digitale e dell'uso consapevole delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale, considerati elementi trasversali dell'intero percorso

formativo. La scuola promuove il rispetto della persona, il dialogo interculturale, la partecipazione democratica e la responsabilità individuale e collettiva, in coerenza con i principi della Costituzione italiana e con i valori fondanti dell'Unione Europea.

Il presente Curricolo Verticale si propone pertanto come uno strumento dinamico e condiviso, capace di orientare l'azione educativa dell'Istituto verso la formazione di cittadini consapevoli, competenti, responsabili e aperti all'apprendimento permanente. Attraverso una progettazione coerente, inclusiva e orientativa, la scuola accompagna ogni alunno nella costruzione della propria identità culturale e personale, favorendo il successo formativo e il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

L'Istituto Comprensivo Statale "Papa Giovanni XXIII" di Pianella, è costituito da tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo grado. È una comunità che persegue la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo formativo di tutti e di ognuno degli studenti. Nel mese di marzo 2018, il Comitato Scientifico Nazionale per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali ha pubblicato il documento **INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI** in cui viene riproposta una rilettura delle Indicazioni Nazionali del 2012 attraverso le competenze di Cittadinanza. Inoltre, il 22 Maggio 2018 è stata pubblicata dal Consiglio dell'Unione Europea, una raccomandazione che sostituisce la precedente emessa dal Parlamento e dal Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa alle **COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**.

Nel mese di marzo 2025 il Ministero dell'istruzione e del merito ha pubblicato le NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI per il curricolo della SCUOLA DELL'INFANZIA e del PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE, che andranno a sostituire dall'a. s. 2026/2027 quelle adottate nel novembre 2012. Sulla base di queste nuove competenze il collegio dei docenti ha individuato i traguardi formativi e gli obiettivi di apprendimento per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Il Curricolo si articola attraverso i CAMPI DI ESPERIENZA nella scuola dell'Infanzia, attraverso le DISCIPLINE nella scuola del primo ciclo di istruzione. *Le Nuove Indicazioni portano all'attenzione degli insegnanti il tema del curricolo verticale costruito anche grazie alla individuazione delle cosiddette 8 conoscenze essenziali. Il principio da seguire nella costruzione del curricolo è, infatti, quello del "non multa, sed multum". Non occorre insegnare tante cose (di italiano, di arte, di musica, di matematica, di tecnologia ecc.), non sempre comprese dagli studenti, ma poche ed essenziali conoscenze, approfondite in aula con grande accuratezza e dovizia di esperienze di apprendimento. "Occorre dunque scegliere conoscenze rilevanti (sul piano culturale), significative (sul piano scientifico), essenziali (sul piano formativo)".*

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

"La scuola, che è scuola costituzionale, pone le persone degli allievi al centro delle sue azioni e ne promuove i talenti attraverso la formazione integrale e armonica di tutte le dimensioni: cognitive, affettive, relazionali, corporee, estetiche, etiche, spirituali. "La scuola accompagna bambini e adolescenti, sin dalla scuola dell'Infanzia, a capire chi sono, da dove vengono, per quale futuro si preparano, quale contributo dare alla

costruzione della società”.

Ai fini della raccomandazione europea le competenze sono definite come una combinazione di **CONOSCENZE, ABILITÀ e ATTEGGIAMENTI**, in cui

- La conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento.
- Per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati.
- Gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima Infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Il quadro di riferimento europeo delinea otto competenze chiave (al termine del Primo ciclo di istruzione, secondo le Nuove indicazioni 2025)

Competenza alfabetica funzionale	Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto. Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline. Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio. Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.
Competenza Digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse. Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.

Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.
Competenza imprenditoriale	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale implica la comprensione ed il rispetto di come le idee, i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e un senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE		
SEZIONE A: Descrizione dei risultati di apprendimento			
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e dei Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025		
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	I DISCORSI E LE PAROLE		
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI	TUTTI		
COMPETENZE PREVISTE DALLE INDICAZIONI 2025	ABILITÀ	CONOSCENZE	ESEMPI DI COMPITI SIGNIFICATIVI
1. Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana. 2. Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie. 3. Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati. 4. Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua. 5. Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa. 6. Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica.	1. Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata, per comprendere parole e discorsi. 2. Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso. 3. Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d'animo ed emozioni. 4. Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati. 5. Familiarizzare con elementi di una lingua diversa dall'italiano. 6. Incontrare e sperimentare prime forme di linguaggio scritto.	1. Principali strutture della lingua italiana. 2. Elementi di base delle funzioni della lingua. 3. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali. 4. Principi essenziali di organizzazione del discorso. 5. Principali connettivi logici. 6. Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. NB: Le conoscenze e le regole vengono acquisite esclusivamente mediante l'uso comunicativo quotidiano e la riflessione stimolata dall'insegnante.	Inventare una storia, illustrarla e drammatizzarla. A partire da un testo letto dall'insegnante, riassumerlo in una serie di sequenze illustrate; riformularlo a partire da queste e drammatizzarlo. Ricostruire verbalmente le fasi di un gioco; di un'esperienza realizzata (es. semplice esperimento) e illustrarne le sequenze. Costruire brevi e semplici filastrocche in rima. A partire da una storia narrata o letta dall'adulto, ricostruire le azioni dei protagonisti e individuare i sentimenti da essi vissuti nelle fasi salienti della storia, mediante una discussione di gruppo. A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano. A partire da un avvenimento accaduto o da un fatto narrato o letto, esprimere semplici valutazioni sulle ragioni che hanno mosso le azioni dei diversi protagonisti, sostenendo le tesi dell'uno o dell'altro con semplici argomentazioni.
EVIDENZE - CRITERI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE	1. Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. 2. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. 3. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. 4. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. 5. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.		

	6. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
--	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMPETENZA MULTILINGUISTICA		
SEZIONE A: Descrizione dei risultati di apprendimento				
FONTI DI LEGITTIMAZIONE		Raccomandazione del Parlamento Europeo e dei Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025		
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO		I DISCORSI E LE PAROLE		
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI		TUTTI		
COMPETENZE PREVISTE DALLE INDICAZIONI 2025		ABILITÀ	CONOSCENZE	ESEMPI DI COMPITI SIGNIFICATIVI
1. Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana.		Ricezione orale (ascolto) 1. Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente. Produzione orale 2. Riprodurre filastrocche e semplici canzoncine. 3. Interagire con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose. 4. Imparare filastrocche, conte nelle diverse lingue straniere. 5. Scambiare nel gioco e nella conversazione parole di uso comune nelle rispettive lingue madri presenti a scuola.	1. Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. 2. Repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. 3. Strutture di comunicazione semplici e quotidiane in diverse lingue. 4. Vocaboli di uso comune nelle lingue presenti a scuola.	Indicare e nominare gli oggetti presenti in classe, le parti del corpo, gli indumenti. Presentarsi.
EVIDENZE - CRITERI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE		1. Comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari. 2. Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati. 3. Interagisce nel gioco; comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine. 4. Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall’insegnante. 5. Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria		

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA		
SEZIONE A: Descrizione dei risultati di apprendimento				
FONTI DI LEGITTIMAZIONE		Raccomandazione del Parlamento Europeo e dei Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025		
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO		LA CONOSCENZA DEL MONDO (Oggetti, fenomeni, viventi – Numeri, spazio, tempo)		
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI		TUTTI		
COMPETENZE PREVISTE DALLE INDICAZIONI 2025	ABILITÀ	CONOSCENZE	ESEMPI DI COMPITI SIGNIFICATIVI	
1. Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. 2. Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno. 3. Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia. 4. Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto. 5. Saper riconoscere semplici forme geometriche in base a caratteristiche e proprietà	1. Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà. 2. Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno. 3. Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc. 4. Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche 5. Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi.	1. Concetti temporali: (prima - dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata. 2. Linee del tempo. 3. Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni. 4. Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra ...). 5. Raggruppamenti. 6. Seriazioni e ordinamenti. 7. Serie e ritmi. 8. Simboli, mappe e percorsi. 9. Figure e forme. 10. Numeri e numerazione. 11. Strumenti e tecniche di misura. 12. Elementi e parti del mondo e della natura. 13. Strumenti tecnologici. 14. Pensiero computazionale.	Mettere su una linea del tempo le attività corrispondenti alle routine di una giornata. Costruire un calendario settimanale facendo corrispondere attività significative; il menu della mensa, ecc. Costruire un calendario del mese collocandovi rilevazioni metereologiche, le assenze, ecc.; oppure attività umane tipiche del mese (es. dicembre = feste; febbraio = carnevale, ecc.). Costruire un calendario annuale raggruppando le stagioni e collocando in corrispondenza delle stagioni tratti tipici dell'ambiente e delle attività umane. Confrontare foto della propria vita e storia personale e individuare trasformazioni (nel corpo, negli abiti, nei giochi, nelle persone) portando i reperti per confronto e producendo una “mostra”. Eseguire compiti relativi alla vita quotidiana che implichino conte, attribuzioni biunivoche oggetti/persone, ecc. Costruire modellini, oggetti, plastici, preceduti dal disegno (intenzioni progettuali). Eseguire semplici esperimenti scientifici derivanti da osservazioni e descrizioni, illustrarne le sequenze e verbalizzarle. Eseguire semplici rilevazioni statistiche (sui cibi, sulle caratteristiche fisiche in classe, sul tempo ...). Raccogliere piante, oggetti e raggrupparli secondo criteri; spiegare i criteri; costruire semplici erbari, terrari, classificazioni degli animali noti secondo caratteristiche, funzioni, attributi, relazioni.	
EVIDENZE - CRITERI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE	1. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. 2. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. 3. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. 4. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. 5. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. 6. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell’operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. 7. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.			

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA DIGITALE		
SEZIONE A: Descrizione dei risultati di apprendimento			
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e dei Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025		
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	TUTTI		
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI	TUTTI		
COMPETENZE PREVISTE DALLE INDICAZIONI 2025	ABILITÀ	CONOSCENZE	ESEMPI DI COMPITI SIGNIFICATIVI
1. Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell’insegnante.	1. Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti. 2. Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell’invio. 3. Individuare e aprire icone relative a comandi, file, cartelle ... 4. Individuare e utilizzare, su istruzioni dell’insegnante, il comando “salva” per un documento già predisposto e nominato dal docente stesso. 5. Eseguire giochi ed esercizi di tipo: logico, linguistico, matematico, topologico, al computer. 6. Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer. 7. Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer. 8. Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli. 9. Visionare immagini, opere artistiche, documentari. 10. Individuare e riconoscere il simbolo di alcuni motori di ricerca disponibili. 11. Individuare il microfono per la ricerca vocale. 12. Focalizzare le parole chiave per la formulazione della domanda relativa alla ricerca. 13. Nella piattaforma conoscere e utilizzare il microfono la videocamera, l’icona di richiesta di parola.	1. Il computer e i suoi usi. 2. Mouse. 3. Tastiera. 4. Icone principali di Windows e di Word. 5. Motori di ricerca 6. Piattaforme per riunioni online 7. Altri strumenti di comunicazione e i loro usi (audiovisivi, telefoni fissi e mobili).	Tutti i compiti che possano impiegare strumenti digitali e che riguardino tutti i campi di esperienza. Attività dirette e specifiche per apprendere e consolidare le abilità tecniche di uso dei dispositivi.
EVIDENZE - CRITERI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE	Con la supervisione e le istruzioni dell’insegnante: 1. Utilizza il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche 2. Utilizza tastiera e mouse; apre icone e file. 3. Riconosce lettere e numeri nella tastiera o in software didattici 4. Utilizza il PC per visionare immagini, documentari, testi multimediali 5. Utilizza il pc per ricerche e riunioni online.		

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE		
SEZIONE A: Descrizione dei risultati di apprendimento				
FONTI DI LEGITTIMAZIONE		Raccomandazione del Parlamento Europeo e dei Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025		
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO		IL SÈ E L'ALTRO - TUTTI		
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI		TUTTI		
COMPETENZE PREVISTE DALLE INDICAZIONI 2025, INTEGRATE DA INDIRIZZI DELLA RACCOMANDAZIONE 22.05.2018 E DELLA RICERCA SU COMPETENZE SOCIALI E SULL'APPRENDIMENTO		ABILITÀ	CONOSCENZE	ESEMPI DI COMPITI SIGNIFICATIVI
1. Sviluppare il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autostima e del senso morale. 2. Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni. 3. Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità. 4. Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune. 5. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza e la propria salute. 6. Acquisire ed interpretare l'informazione. 7. Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti. 8. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione. 9. Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.		1. Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e riconoscere quelli altrui. 2. Ricercare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali. 3. Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri. 4. Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti. 5. Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro. 6. Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza 7. Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia. 8. Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato. 9. Rispettare i tempi degli altri. 10. Collaborare con gli altri. 11. Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili. 12. Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in	1. Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni. 2. Significato della regola. 3. Usi e costumi del proprio territorio. 4. Conoscenza delle proprie caratteristiche 5. Semplici strategie di memorizzazione 6. Schemi, tabelle, scalette. 7. Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.	A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano. Costruire cartelloni per illustrare il corpo umano, gli organi, le loro funzioni. Costruire tabelle e cartelloni per illustrare le diverse persone presenti nella scuola e i loro ruoli e verbalizzare. Realizzare compiti e giochi di squadra e che prevedano modalità interdipendenti. Fare semplici indagini sugli usi e le tradizioni della comunità di vita e delle comunità di provenienza dei bambini non nativi. Allestire attività manipolative e motorie (cucina, costruzione di giochi, balli, ecc.) permettere a confronto le diversità. Recitare rime e filastrocche per memorizzare elenchi (tipo i gironi della settimana). Costruire cartelli per illustrare le routine, i turni, ecc. facendo corrispondere simboli

	relazione alla diversità sessuale. 13. Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno. 14. Scambiare giochi, materiali, ecc... 15. Rispettare le norme per la sicurezza e la salute. 16. Riconoscere l'altro diverso da sé. 17. Rispondere a domande su un testo o su un video. 18. Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. 19. Individuare semplici collegamenti tra informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute. 20. Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto. 21. Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni esplicite principali di un testo narrativo o descrittivo narrato o letto dall'adulto o da un filmato. 22. Costruire sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate. 23. Riformulare un semplice testo a partire dalle sequenze. 24. Compilare semplici tabelle. 25. Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere. sulla base delle consegne fornite dall'adulto.		convenzionali ad azioni, persone, tempi. Costruire mappe, schemi, "alberi", riempire tabelle, organizzando informazioni note (procedure, azioni, routine, osservazioni) con simboli convenzionali.
EVIDENZE - CRITERI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE	1. Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.		

	2. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. 3. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. 4. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. 5. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. 6. Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali ...) e le spiega. 7. Formula ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti Individua problemi e formula semplici ipotesi e procedure risolutive. 8. Ricava informazioni da spiegazioni, schemi, tabelle, filmati ... 9. Utilizza strumenti predisposti per organizzare dati.
--	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA		
SEZIONE A: Descrizione dei risultati di apprendimento			
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e dei Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025		
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	TUTTI		
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI	TUTTI		
COMPETENZE (mutuate dallo spirito della L. 92/19 e dalle Linee Guida DM 183/2024)	ABILITÀ	CONOSCENZE	ESEMPI DI COMPITI SIGNIFICATIVI
1. Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento. 2. Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. 3. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio. 4. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.	1. Manifestare il senso di appartenenza, riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli. 2. Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni. 3. Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro. 4. Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse. 5. Scambiare giochi, materiali, ecc... 6. Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. 7. Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto. 8. Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro. 9. Partecipare attivamente alla vita del territorio. 10. Familiarizzare con il territorio attraverso l'esperienza di alcune tradizioni la	1. Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, parrocchia). 2. Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. 3. Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi, (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi). 4. Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada ... 5. Regole della vita e del lavoro in classe. 6. Diritti e doveri (la carta costituzionale). 7. Aspetti del territorio legati all'esperienza.	Costruire cartelloni, tabelle, mappe, servendosi di simboli convenzionali, per illustrare le varietà presenti in classe: caratteristiche fisiche; Paese di provenienza; abitudini alimentari ...; rilevare differenze e somiglianze presenti tra alunni. Costruire tabelle e cartelloni per illustrare le diverse persone presenti nella scuola e i loro ruoli e verbalizzare. Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola. Verbalizzare le ipotesi riguardo alle conseguenze dell'inosservanza delle regole sulla convivenza. Realizzare compiti e giochi di squadra e che prevedano modalità interdipendenti. Realizzare semplici indagini sugli usi e le tradizioni della comunità di vita e delle comunità di provenienza dei bambini non nativi. Allestire attività manipolative e motorie (cucina, costruzione di giochi, balli, ecc.) permettere a confronto le diversità.

	conoscenza di alcuni beni culturali.		
EVIDENZE - CRITERI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE	1. Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. 2. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. 3. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.		

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA IMPRENDITORIALE		
SEZIONE A: Descrizione dei risultati di apprendimento			
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e dei Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025		
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	TUTTI		
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI	TUTTI		
COMPETENZE (mutuate dalle definizioni della Raccomandazione 22.05.2018)	ABILITÀ	CONOSCENZE	ESEMPI DI COMPITI SIGNIFICATIVI
1. Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni. 2. Assumere e portare a termine compiti e iniziative. 3. Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti. 4. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.	1. Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto. 2. Sostenere la propria opinione con argomenti semplici ma pertinenti. 3. Giustificare le scelte con semplici spiegazioni. 4. Formulare proposte di lavoro, di gioco ... 5. Confrontare la propria idea con quella altrui. 6. Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro. 7. Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza. 8. Formulare ipotesi di soluzione. 9. Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza. 10. Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante. 11. Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento...	1. Regole della discussione. 2. I ruoli e la loro funzione. 3. Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici). 4. Fasi di un'azione. 5. Modalità di decisione (es: "Sei cappelli").	Discutere su argomenti diversi di interesse; rispettare i turni e ascoltare gli altri; spiegare e sostenere le proprie ragioni. Di fronte ad un problema sorto nel lavoro o nel gioco o predisposto dall'insegnante ipotizzare possibili soluzioni, attuarle e verificare. Prendere decisioni tra più possibilità relative a giochi, attività, ecc. e giustificare la decisione presa. "Progettare" un'attività pratica o manipolativa attraverso un disegno preparatorio e la rappresentazione grafica delle cose occorrenti per la realizzazione. Individuare e illustrare le fasi di una semplice procedura. Esprimere valutazioni sul lavoro svolto e suggerire modalità di miglioramento attraverso la discussione comune o il colloquio con l'insegnante.

	12. Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro. 13. Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.		
EVIDENZE - CRITERI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE	1. Prende iniziative di gioco e di lavoro. 2. Collabora e partecipa alle attività collettive. 3. Osserva situazioni e fenomeni, formula ipotesi e valutazioni. 4. Individua semplici soluzioni a problemi di esperienza. 5. Prende decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità. 6. Ipotizza semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco. 7. Esprime valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni.		

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		
SEZIONE A: Descrizione dei risultati di apprendimento			
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e dei Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025		
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	IMMAGINI – SUONI - COLORI		
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI	TUTTI		
COMPETENZE PREVISTE DALLE INDICAZIONI 2025	ABILITÀ	CONOSCENZE	ESEMPI DI COMPITI SIGNIFICATIVI
1. Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, grafico-pittorico, plastico, audiovisivo, drammatico, ecc.) in diversi ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti e potenzialità, anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie. 2. Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando – con la supervisione dell'insegnante – quelli messi a disposizione dalla tecnologia. 3. Sviluppare ed esprimere interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale e un primo atteggiamento critico-riflessivo rispetto ai messaggi veicolati. 4. Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli di notazione informale per codificare e riprodurre suoni, sviluppando sensibilità e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali, a partire dalla scoperta che tutti i suoni originano dalla vibrazione di oggetti.	1. Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali. 2. Narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno, pittura, fotografia, manipolazione, ecc.). 3. Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, filmati, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura. 4. Partecipare ad esperienze di ascolto della musica, fruizione di opere d'arte e pratica coreutica, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali, anche sperimentando elementi musicali di base. 5. Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici, musicali e audiovisivi.	1. Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi. 2. Principali forme di espressione artistica. 3. Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea. 4. Gioco simbolico.	Rappresentare situazioni attraverso il gioco simbolico o l'attività mimico-gestuale. Drammatizzare situazioni, testi ascoltati. Rappresentare oggetti, animali, situazioni, storie, attraverso il disegno, la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi; descrivere il prodotto. Copiare opere di artisti; commentare l'originale. Ascoltare brani musicali, disegnarne le evocazioni emotive; muoversi a ritmo di musica. Produrre sequenze sonore e semplici ritmi a commento di giochi, situazioni, recite e giustificarle con semplicissime argomentazioni rispetto alla pertinenza con la storia o la situazione. Esplorare il paesaggio sonoro circostante; classificare i suoni; operare corrispondenze tra i suoni e le possibili fonti di emissione (macchine, uccelli, persone che parlano, acqua che scorre, vento, ecc.). Ideare semplici arie musicali spontanee con la voce per ritmare una rima, una filastrocca. Commentare verbalmente, con disegno, con attività di drammatizzazione spettacoli o film visti. Ideare semplici storie da drammatizzare, accompagnare col canto e con sequenze sonore o semplici sequenze musicali eseguite con strumenti convenzionali.

EVIDENZE - CRITERI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE	1. Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. 2. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. 3. Esplora i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici e le potenzialità offerte dalle tecnologie. 4. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. 5. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. 6. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. 7. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
---	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		
SEZIONE A: Descrizione dei risultati di apprendimento			
FONTI DI LEGITTIMAZIONE	Raccomandazione del Parlamento Europeo e dei Consiglio 22.05.2018 Indicazioni Nazionali 2025		
CAMPI DI ESPERIENZA DI RIFERIMENTO	IL CORPO E IL MOVIMENTO		
CAMPI DI ESPERIENZA CONCORRENTI	TUTTI		
COMPETENZE PREVISTE DALLE INDICAZIONI 2025	ABILITÀ	CONOSCENZE	ESEMPI DI COMPITI SIGNIFICATIVI
1. Maturare una prima consapevolezza della propria corporeità, nelle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche. 2. Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psico-motorie e coreutiche, sotto forma di movimenti controllati e finalizzati svolti individualmente o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile. 3. Orientarsi nello spazio, in relazione agli altri e all'ambiente. 4. Sviluppare un corretto e completo schema corporeo 5. Assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri.	1. Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo, per migliorare le capacità percettive, la propriocezione cinestesica, l'equilibrio e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente. 2. Sapersi orientare, muovere e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico e coreutico. 3. Saper eseguire gesti e movimenti corporei (fino-motori e grosso-motori), attraverso esperienze ludiche, psicomotorie e coreutiche, valutandone il rischio e imparando a interagire con rispetto con gli altri. 4. Conoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti e attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene, di alimentazione in vista di uno stile di vita sano e attivo, grazie a forme di apprendimento	1. Il corpo e le differenze di genere. 2. Regole di igiene del corpo e degli ambienti. 3. Gli alimenti. 4. Il movimento sicuro. 5. I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri. 6. Le regole dei giochi. 7. I sensi. 8. Principali forme di espressione corporea	Individuare e disegnare il corpo e le parti guardando i compagni o guardandosi allo specchio; denominare parti e funzioni; eseguire giochi motori individuati accompagnati da giochi sonori (canzoncine, ritmi) per la denominazione. Ideare ed eseguire “danze” per esercitare diverse parti del corpo: camminare su un piede, saltellare; accompagnare una filastrocca o un ritmo con un gioco di mani, ecc. Eseguire esercizi e “danze” con attrezzi. Eseguire semplici giochi di squadra, rispettando le regole date. In una discussione con i compagni, individuare nell’ambiente scolastico potenziali ed evidenti pericoli e ipotizzare comportamenti per prevenire i rischi; individuare comportamenti di per sé pericolosi nel gioco e nel movimento e suggerire il comportamento corretto. In una discussione di gruppo, individuare, con il supporto dell’insegnante, comportamenti alimentari corretti e nocivi; fare una piccola indagine sulle abitudini potenzialmente nocive presenti nel gruppo. Ipotizzare una giornata di sana alimentazione (colazione, merenda, pranzo, merenda, cena).

	ludico e laboratoriale. 5. Saper riconoscere le principali emozioni e sensazioni di benessere o malessere, per iniziare a gestirle in modo positivo in vista di una migliore crescita personale e delle relazioni con gli altri (famiglia, scuola, società).		
EVIDENZE – CRITERI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE	1. Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. 2. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. 3. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. 4. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. 5. Rispetta le regole nel gioco e nel movimento, individua pericoli e rischi e li sa evitare. 6. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.		

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

Disciplina: ITALIANO

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
ALFABETO	-Enunciare ordinatamente le 26 lettere dell'alfabeto.	-L'alfabeto; -L'ordine alfabetico.	-Conosce l'alfabeto e l'ordine alfabetico.
SCRITTURA (PRODUZIONE DEI TESTI)	-Riconoscere i quattro caratteri; -Scrivere sotto dettatura e autonomamente parole e brevi frasi nei quattro caratteri.	-I quattro caratteri dell'alfabeto.	-Conosce i quattro caratteri dell'alfabeto italiano; -Scrive parole e frasi nei quattro caratteri; -Acquisisce le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico; -Comunica per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi legati all'esperienza quotidiana (scolastica o familiare).
GRAFIA DELL'ITALIANO	-Abbinare correttamente tutti i fonemi e i grafemi dell'alfabeto. -Scrivere in modo corretto parole piane e non, sotto dettatura. -Scrivere gruppi consonantici e suoni convenzionali. -Scrivere in autonomia riflettendo sui suoni.	-Sillabe dirette e indirette con le consonanti; C; G suoni dolci-duri; i digrammi SC; GN; GL. -Consonante Q, parole con CQ, parole "capricciose"; parole con le doppie; suoni consonantici complessi: MP, MB. -Regole della divisione in sillabe; uso di H, apostrofo e accento. -L'ordine corretto delle parole in una frase.	-Scrive sotto dettatura parole, frasi e semplici testi.

INTERPUNZIONE, SEGNI GRAFICI E PARAGRAFEMATICI	-Usare i principali segni di interpunzione. -Andare “a capo” dividendo in sillabe semplici parole.	-I principali segni di interpunzione. -La divisione in sillabe, a livello intuitivo, attraverso il ritmo.	-Usa i principali segni di interpunzione. -Conosce, a livello intuitivo, le regole della divisione in sillabe.
ASCOLTO E DIALOGO	-Comprendere e attuare consegne note e consuete. -Interagire in una conversazione esprimendo un semplice pensiero, un ricordo, un dubbio. -Ascoltare e comprendere l’argomento generale delle storie narrate in classe. -Narrare brevi esperienze personali in modo comprensibile. -Partecipare all’invenzione di una storia rispondendo a domande guida.	-Testi narrativi ed espositivi.	-Prende la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente. -Comprende l’argomento principale di discorsi affrontati in classe. -Ascolta testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti con domande stimolo dell’insegnante. -Racconta storie personali o fantastiche esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l’aiuto di domande stimolo dell’insegnante. -Ricostruisce verbalmente le fasi di un’esperienza vissuta a scuola o in altri contesti con la guida di immagini, schemi, domande.

LETTURA E INTERPRETAZIONE	-Leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo. -Leggere in silenzio e ad alta voce e comprendere generale di brevi testi scritti.	-Le vocali. -Le consonanti. -Le sillabe dirette e inverse. -Le parole bisillabe. -Le parole trisillabe e quadrisillabe. -Le frasi. -Testi di vario genere.	-Padroneggia la lettura strumentale (di decifrazione) nella modalità ad alta voce. -Prevede il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. -Legge testi (narrativi, descrittivi, informativi, poetici) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le principali informazioni con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante. -Comprende semplici e brevi testi di tipo diverso, continui (racconti, testi descrittivi, semplici e brevi testi informativi) e non continui (tabelle con dati legati a esperienze pratiche, elenchi, istruzioni), in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.
MEMORIZZAZIONE DI TESTI	-Memorizzare testi di canzoni e filastrocche.	-Canzoni, filastrocche, scioglilingua e conte.	-Memorizza e recita canzoni, conte, filastrocche e conte.

CLASSE PRIMA**Disciplina: INGLESE**

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	-Comprende semplici comandi, istruzioni, frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe. -Comprende il senso generale di brevi testi orali e multimediali con il supporto di immagini e contesto. -Cogliere parole chiave in brevi dialoghi, racconti o canzoni.	-Ascolto e comprensione di parole chiave, istruzioni e frasi di uso quotidiano con il supporto di immagini.	-Comprende semplici comandi, istruzioni, frasi e messaggi orali, relativi alle attività svolte in classe. -Coglie parole chiave in brevi dialoghi, racconti o canzoni. -Comprende il senso generale di brevi testi orali e multimediali, con il supporto di immagini e contesto.
PARLATO (PRODUZIONE E COMPRENSIONE ORALE)	-Riprodurre semplici parole, comandi, canzoncine e filastrocche con pronuncia e intonazione comprensibili. -Usare brevi espressioni e frasi per salutare o presentarsi.	-Lessico di base relativo a sé, alla famiglia e alla scuola. -Espressioni e funzioni comunicative fondamentali	-Usa brevi espressioni e frasi per salutare, presentarsi. -Riproduce semplici parole, comandi, canzoncine e filastrocche, con pronuncia e intonazione comprensibili.

	-Interagire in contesti ludici, con espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	(salutare, presentarsi). -Elementi fonetici e prosodici, suoni principali della lingua inglese.	-Interagisce in contesti ludici, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	-Comprendere il significato generale di parole o semplici frasi, legate ad apprendimenti precedenti (colori, numeri, oggetti scolastici).	-Comprensione di generi testuali di base, vocaboli e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori (dialoghi a fumetti, video e canzoni).	-Comprende il significato generale di parole o semplici frasi, legate ad apprendimenti precedenti (colori, numeri, oggetti scolastici).
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	Scrivere vocaboli e semplici messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori.	-Scrittura di vocaboli e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori.	-Copia parole e semplici frasi di uso quotidiano e relative ad oggetti e alla vita di classe.

CLASSE PRIMA**Disciplina: STORIA**

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
DESCRIVERE IL PROPRIO CONTESTO AMBIENTALE	-Conoscere il proprio nome e cognome, dei compagni e degli insegnanti, conoscere il nome della scuola, del proprio Comune, della propria Nazione. -Ordinare in successione una breve sequenza di immagini e fatti provenienti da una narrazione ascoltata o da un vissuto personale sulla linea del tempo.	-Successione, contemporaneità, durata, periodizzazione. -Giorni, mesi, stagioni, anni. -Tracce del passato. -La mia famiglia. -La mia città, il mio paese.	-Conosce il proprio nome e cognome, dei compagni e degli insegnanti, conosce il nome della scuola, del proprio Comune, della propria Nazione. -Ordina in successione una breve sequenza di immagini e fatti provenienti da una narrazione ascoltata o da un vissuto personale sulla linea del tempo.
ACQUISIRE FAMILIARITA' CON LE CARATTERISTICHE DELLA VITA PUBBLICA ITALIANA	-Comprendere la differenza tra una consegna assegnata dall'insegnante, una decisione presa insieme e una regola comune della scuola. -Conoscere la bandiera italiana, il Presidente della Repubblica in carica e il Sindaco del proprio comune.	-I principali simboli nazionali. -Primo incontro con l'Inno d'Italia di Mameli. -Chi governa la Nazione e il Comune. -La forma del territorio nazionale.	-Comprende la differenza tra una consegna assegnata dall'insegnante, una decisione presa insieme e una regola comune della scuola. -Conosce la bandiera italiana, il Presidente della Repubblica in carica e il Sindaco del proprio comune.

ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA PROFONDITA' DEL TEMPO STORICO	-Operare graficamente ed esprimere oralmente rispettando i concetti di successione e di contemporaneità delle azioni. -Comprendere e ordinare la durata di azioni. -Rappresentare e verbalizzare il tempo ciclico e la periodizzazione dell'anno (giorno, settimana, mese, stagione e anno). -Iniziare a stabilire relazioni di causa-effetto. -Partecipare all'ascolto occasionale di narrazione riferite alle ricorrenze pubbliche.	-Personaggi e vicende ricavati da grandi narrazioni epiche, storiche o mitologiche, classiche e non. -Personaggi e vicende ricavati da racconti riferiti alle ricorrenze pubbliche legate alla storia nazionale. -Prima distinzione empirica, a livello della vita di classe, tra diritto e dovere.	-Opera graficamente e si esprime oralmente rispettando i concetti di successione e di contemporaneità delle azioni. -Comprende e ordina la durata di azioni. -Rappresenta e verbalizza il tempo ciclico e la periodizzazione dell'anno (giorno, settimana, mese, stagione e anno). -Inizia a stabilire relazioni di causa-effetto. -Partecipa all'ascolto occasionale di narrazione riferite alle ricorrenze pubbliche.
--	---	---	---

CLASSE PRIMA**Disciplina: GEOGRAFIA**

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
ORIENTAMENTO	-Conoscere le funzioni e le regole degli spazi di uso frequente. -Orientarsi nello spazio dando semplici istruzioni di spostamento. -Conoscere e seguire il percorso in caso di evacuazione.	-Orientamento spaziale attraverso punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, concetti topologici (indicatori spaziali).	-Conosce le funzioni e le regole degli spazi di uso frequente. -Si orienta nello spazio dando semplici istruzioni di spostamento. -Conosce e segue il percorso in caso di evacuazione.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	-Distinguere gli spazi urbani ed extraurbani. - Descrivere oralmente e rappresentare luoghi noti utilizzando operatori topologici e spaziali. - Rappresentare gli spazi.	-Prima distinzione empirica tra elementi naturali e antropici. -Esempi di paesaggi e territori.	-Distingue gli spazi urbani ed extraurbani. -Descrive oralmente e rappresenta luoghi noti utilizzando operatori topologici e spaziali. -Rappresenta gli spazi.
PAESAGGIO, TERRITORIO ED ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	-Raccontare e descrivere sommariamente un'esperienza personale e familiare in un ambiente nuovo. -Nominare e conservare in memoria alcuni elementi noti del proprio paesaggio durante una visita. - Conoscere alcuni elementi fisici peculiari della penisola italiana (terra – mare).	-Conoscenza empirica dei primi elementi dei colori cartografici. -Nomenclatura di semplici elementi geografici.	-Racconta e descrive sommariamente un'esperienza personale e familiare in un ambiente nuovo. -Nomina e conserva in memoria alcuni elementi noti del proprio paesaggio durante una visita. -Conosce alcuni elementi fisici peculiari della penisola italiana (terra – mare).
RELAZIONI E DINAMICHE	-Associare luoghi pubblici o privati della propria esperienza quotidiana o occasionale.	-Conoscenza di elementi di rischio del proprio territorio. -Ruolo e funzione degli spazi nella vita personale per	-Associa luoghi pubblici o privati della propria esperienza quotidiana o occasionale.

	-Riconoscere la necessità di rispettare gli spazi della vita pubblica e sociale. -Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso dei luoghi.	l'esercizio di pratiche di sicurezza.	-Riconosce la necessità di rispettare gli spazi della vita pubblica e sociale. -Conosce, comprende e rispetta le funzioni e le norme d'uso dei luoghi.
--	--	--	--

CLASSE PRIMA

Disciplina: MATEMATICA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
NUMERI	-Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, per mezzo di segni e mentalmente, in modo progressivo e regressivo. -Leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. -Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. -Eseguire semplici addizioni, sottrazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo.	-Il numero naturale nei tre aspetti cardinale, ordinale e ricorsivo. -Numeri naturali e loro rappresentazione sulla retta. -Operazioni aritmetiche (addizione, sottrazione) con numeri naturali, interi almeno entro il 20.	-Usa il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti. -Associa numeri a quantità e viceversa. -Conta in senso progressivo e regressivo entro il 20. -Confronta i numeri utilizzando i simboli $> < =$ -Esegue ordinamenti di numeri, anche rappresentandoli sulla retta. - Legge e scrive i numeri entro il 20, sia in cifre sia in parola. -Compone e scompone i numeri in decine e unità. -Esegue semplici addizioni. -Conosce le coppie di addendi per formare i numeri fino a 10. -Esegue semplici sottrazioni. -Forma sequenze numeriche. -Esegue calcoli mentali entro il 20.
SPAZIO E FIGURE	-Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo da una descrizione verbale o da un disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato.	-Posizione di oggetti nel piano e nello spazio. - Linee curve, aperte e chiuse. -Regioni interne, esterne e confine. -Binomi topologici.	-Localizza oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a sé stessi sia rispetto ad altre persone o oggetti, utilizzando riferimenti spaziali. -Individua le principali forme geometriche nella realtà e le denomina. -Riconosce e rappresenta linee aperte e chiuse. -Riconosce e rappresenta confini e regioni interne ed esterne.

	-Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche.	-Conosce i reticoli come incroci di righe e colonne (coordinate). - Esecuzione di percorsi: esecuzione, verbalizzazione e rappresentazione grafica.	-Denomina le principali figure piane. -Esegue e descrive semplici percorsi a partire da una descrizione verbale o da un disegno. -Formula istruzioni per far eseguire un percorso ad altri. -Riconosce la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato. -Esegue percorsi guidati in contesti concreti e sul foglio quadrettato. -Descrive semplici percorsi utilizzando riferimenti spaziali. -Riconosce, in contesti reali, le principali figure solide.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	-Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà.	-Classificazione secondo uno o più attributi; diagrammi. -Il problema come situazione significativa che richiede una soluzione. -Elementi del problema: contesto, dati, domanda. -Relazioni tra dati e operazioni. -Strategie di problem solving (disegni, schemi, materiali concreti). -Collegamento tra esperienza concreta e rappresentazione matematica.	-Classifica oggetti secondo uno o più criteri. -Raggruppa e ordina elementi. -Raccoglie dati attraverso osservazioni. -Rappresenta dati con tabelle, disegni e grafici semplici. -Legge e interpreta rappresentazioni grafiche. -Formula semplici previsioni. -Comprende il testo del problema. -Individua dati e domanda. -Rappresenta la situazione con disegni, schemi o materiali. -Sceglie strategie risolutive adeguate. -Esegue operazioni per risolvere il problema. -Verifica la correttezza della soluzione. -Spiega il procedimento seguito. -Confronta strategie con i compagni.
INFORMATICA	-Scegliere ed utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. -Scrivere semplici programmi e verificarli.	-Il dato come rappresentazione dell'informazione. -Relazioni tra dati. -Concetto di algoritmo. -Programmazione come processo di risoluzione di problemi.	-Associa simboli grafici (freccie, colori, icone) ad oggetti o azioni specifiche. -Utilizza immagini per comunicare un messaggio o un'istruzione semplice. -Identifica le informazioni principali di un oggetto (colore, forma) e le traduce in un segno convenzionale. -Rappresenta quantità o qualità elementari attraverso disegni o schemi.

			-Scompone un'azione familiare (es. lavarsi i denti, preparare lo zaino) in una successione di fasi temporali. -Riordina immagini in sequenza logica per narrare una storia o descrivere un processo. -Esegue istruzioni precise impartite da altri per raggiungere un obiettivo o completare un percorso. -Individua l'ordine corretto di passaggi necessari per risolvere un piccolo problema pratico. -Costruisce semplici sequenze di istruzioni (algoritmi) per muovere un compagno o un robot su una scacchiera. -Scrive brevi programmi utilizzando un linguaggio simbolico (es. frecce direzionali: avanti, destra, sinistra). -Individua un errore in una sequenza di passi (debug) e prova a correggerlo. -Verifica se il programma creato porta al risultato sperato attraverso la simulazione pratica.
--	--	--	---

CLASSE PRIMA Disciplina: SCIENZE			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'
ESPLORAZIONE ED OSSERVAZIONE DELLA NATURA	-Osservare direttamente elementi viventi e non viventi, rilevandone le principali caratteristiche, nominando e rappresentando con il disegno alcune fondamentali parti strutturali. -Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante, nelle temperature, nella durata delle ore di luce o buio.	-Viventi e non viventi; principali funzioni dei viventi, principali caratteristiche di forma e comportamento nell'organizzazione del vivente osservato. - Paesaggi naturali e antropici. - Le caratteristiche principali di piante e animali. -Il ciclo delle stagioni e l'alternarsi del dì e della notte; le trasformazioni e i cambiamenti ad essi connessi. -Il movimento del sole e gli agenti atmosferici.	-Distingue esseri viventi (persone, piante, animali) da oggetti non viventi in base a criteri osservabili. -Identifica e nomina le parti principali di una pianta (radici, fusto/tronco, foglie, fiori, frutti). -Riconosce le parti esterne del corpo degli animali. -Descrive le somiglianze e le differenze tra diversi animali osservati. -Associa ogni essere vivente al proprio ambiente naturale. -Associa i comportamenti dei vegetali e degli animali al succedersi delle stagioni. (es. caduta delle foglie, letargo). -Utilizza i cinque sensi per esplorare la realtà circostante. -Identifica i cambiamenti stagionali osservando le trasformazioni di una pianta o del giardino della scuola. -Comunica con parole appropriate le sensazioni e le scoperte derivate dal contatto diretto con la natura. -Osserva e descrive gli elementi del paesaggio circostante (alberi, prato, cielo) cogliendone le variazioni. -Riconosce i principali agenti atmosferici (pioggia, sole, nuvole, vento) e ne descrive gli effetti visibili.
ESPERIMENTI SUI FENOMENI FISICI	-Partecipare a semplici attività sperimentali, formulando ipotesi, osservando e descrivendo il comportamento di oggetti e di materiali naturali/artificiali in	-Cambiamenti e trasformazioni in oggetti e materiali comuni. -Fenomeni naturali della vita quotidiana. -La relazione di causa-	-Manipola materiali diversi per saggiarne la resistenza, la galleggiabilità o la plasticità. -Esegue semplici esperimenti seguendo le indicazioni dell'insegnante e ne riferisce l'esito. -Sperimenta la resistenza e la flessibilità dei materiali attraverso azioni dirette (piegare, strappare, schiacciare).

	fenomeni semplice (es. galleggiamento). -Partecipare a giochi di esplorazione sensoriale (olfattivi, tattili, visivi, acustici) e verbalizzare le esperienze.	effetto in semplici situazioni quotidiane.	-Rappresenta attraverso il disegno i fenomeni osservati sul campo. -Utilizza i dati raccolti per completare calendari del tempo o tabelle stagionali. -Rileva i cambiamenti di stato semplici (es. lo scioglimento di un cubetto di ghiaccio al sole). -Descrive le trasformazioni di un oggetto prima e dopo un evento (es. un foglio di carta stropicciato o bagnato). -Individua le principali caratteristiche sensoriali di oggetti e materiali. -Pone domande semplici su "come" e "perché" avvengono determinati fatti naturali. -Formula semplici previsioni sui risultati di un'esperienza pratica (es. "cosa succede se metto questo sasso nell'acqua?"). -Riconosce e nomina proprietà specifiche (liscio/ruvido, duro/morbido, leggero/pesante).
MATERIA E TRASFORMAZIONI	-Identificare e classificare oggetti e materiali in base a una delle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza...).	-I materiali naturali/artificiali: principali caratteristiche e proprietà di materiali noti.	-Esplora i materiali comuni (legno, plastica, vetro, metallo) attraverso il contatto diretto. -Classifica materiali e oggetti diversi in base a criteri prestabiliti (colore, forma, materiale). -Collega le proprietà di un materiale all'uso quotidiano che se ne fa. -Descrive in modo semplice le proprietà di un oggetto osservato. -Registra i dati dell'osservazione attraverso disegni.
SCIENZA E AMBIENTE	-Riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni sul benessere della classe o dell'ambiente scolastico (es. ordine e cura degli arredi e	-Condizioni di sicurezza a scuola.	-Attua comportamenti sicuri e rispettosi verso i compagni e l'ambiente.

	del materiale personale, raccolta differenziata, volume della voce, cautela nei movimenti...).		
ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO	-Riconoscere le principali funzioni dei viventi distinguendoli dai non viventi. -Riconoscere e nominare le principali parti/bisogni del corpo, rappresentandoli attraverso il disegno ed associandoli al proprio organismo.	-Schema corporeo. -Bisogni e funzioni vitali (aria, acqua, cibo). -Organi di senso. -Ambiente naturale e relazioni. -Principali norme di igiene personale.	-Identifica i bisogni primari dei viventi, come la necessità di nutrimento, acqua e aria... -Nomina e localizza le parti principali del corpo umano su se stesso e sugli altri. -Pratica corrette norme di igiene personale come abitudine quotidiana. -Riconosce l'importanza di una alimentazione varia e sana per la propria crescita. -Identifica i segnali del proprio corpo legati ai bisogni primari. -Adotta comportamenti rispettosi verso le piante e gli animali del proprio territorio. -Applica semplici regole per il risparmio delle risorse -Esegue correttamente la raccolta differenziata dei rifiuti a scuola e a casa. -Comprende che il benessere degli esseri viventi dipende dalla cura e dalla pulizia dell'ambiente in cui vivono.

CLASSE PRIMA Disciplina: TECNOLOGIA			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'
VEDERE E OSSERVARE	-Osservare e nominare alcuni elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico.	-Conoscenza di materiali più comuni e delle loro caratteristiche (ad esempio, carta, legno, plastica, ecc.).	-Esplora oggetti di uso comune attraverso i cinque sensi per descriverne le qualità (morbido/duro, liscio/ruvido, caldo/freddo). -Riconosce e nomina i materiali principali (legno, plastica, carta, metallo, vetro) negli oggetti che lo circondano. -Manipola materiali diversi (pongo, carta, argilla, stoffa) utilizzando strumenti semplici o le mani per trasformarne la forma. -Sperimenta la resistenza e la flessibilità dei materiali attraverso azioni dirette (piegare, strappare, schiacciare). -Rappresenta un oggetto o un ambiente attraverso un disegno che ne rispetti le caratteristiche principali. -Completa semplici schemi o tabelle per ordinare i dati raccolti durante un'osservazione. -Spiega a parole proprie le fasi di una prova o di un piccolo esperimento. -Distingue in un ambiente gli elementi che nascono in natura da quelli costruiti dall'uomo. -Identifica le trasformazioni che l'uomo apporta all'ambiente per soddisfare i propri bisogni. -Differenzia i rifiuti prodotti in classe riponendoli nel contenitore corretto (carta, plastica, organico). Comprende l'importanza di non sprecare il materiale scolastico.

PREVEDERE E IMMAGINARE	-Ideare e costruire semplici oggetti. -Predisporre parti e oggetti funzionali alla costruzione di un manufatto presentato dall'insegnante.	-Fasi di realizzazione di un oggetto (prima, durante, dopo). -Concetto di stima (più lungo, più corto, più grande...). -Semplici problemi legati all'esperienza quotidiana. -Ciclo di recupero dei materiali.	-Individua un bisogno concreto partendo da una situazione quotidiana. -Immagina e propone la creazione di un oggetto semplice per risolvere un problema pratico. -Disegna l'oggetto che vuole costruire, indicando a grandi linee le parti che lo compongono. -Sceglie i materiali più adatti tra quelli a disposizione per realizzare la sua idea. -Enumera le fasi di lavoro necessarie per costruire un oggetto (cosa serve fare prima, cosa durante e cosa dopo). -Organizza il proprio spazio di lavoro e gli strumenti necessari prima di iniziare un'attività manuale. -Esegue semplici sequenze di montaggio o costruzione seguendo un ordine logico. -Collabora con i compagni nella realizzazione di un progetto comune, spartendosi i compiti. -Ipoteizza cosa accadrebbe a un oggetto se venisse cambiato il suo materiale -Propone modifiche o miglioramenti a un oggetto che non funziona come dovrebbe. -Trova soluzioni alternative se un materiale non è disponibile -Verifica se l'oggetto costruito risponde effettivamente al bisogno iniziale. -Effettua stime "a occhio" sulla quantità di materiale necessario per un compito (es. "mi serve un pezzo di spago lungo quanto il banco"). -Confronta grandezze diverse utilizzando i termini corretti (più lungo/corto, più capiente/meno capiente). -Valuta la dimensione di un contenitore rispetto all'oggetto da inserire.
--------------------------------------	---	--	---

INTERVENIRE E TRASFORMARE	-Effettuare prove e esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. -Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.	-Materiali e strumenti di uso quotidiano. -Modalità di trasformazione dei materiali. -Funzionamento semplice degli oggetti. -Regole di sicurezza nell'uso degli strumenti.	-Trasforma un materiale attraverso azioni meccaniche semplici come piegare, strappare, ritagliare o appallottolare. -Utilizza materiali di recupero per dare loro una nuova funzione. -Decora e personalizza il proprio materiale utilizzando tecniche grafiche semplici per riconoscerlo facilmente. -Pulisce il proprio piano di lavoro e i propri strumenti dopo averli utilizzati.
INFORMATICA	-Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle per temi limitati e su contenuti idonei all'età. -Partecipare ad attività su supporti digitali, guidate dall'insegnante.	-Principali componenti hardware e software e funzioni di un dispositivo digitale di uso scolastico. -Prime procedure con i dispositivi digitali (accensione, spegnimento, selezione dell'applicazione, comandi principali...) -Ordine della sequenza di comandi e istruzioni, in funzione dell'esecuzione di un compito.	-Riconosce e nomina i principali componenti hardware (monitor, tastiera, mouse, tablet, LIM). -Identifica le funzioni principali dei tasti base (invio, frecce direzionali, tasto di accensione). -Utilizza il mouse o il touch-screen per selezionare, trascinare e aprire icone sullo schermo. -Accende e spegne correttamente un dispositivo seguendo la procedura guidata. -Distingue tra un oggetto digitale (tablet) e un oggetto analogico (libro cartaceo). -Esegue una sequenza di istruzioni (algoritmo) per far compiere un'azione a un personaggio o a un robot. -Crea semplici programmi "unplugged" (senza computer) usando frecce o simboli per indicare un percorso. -Individua un errore (bug) in una breve sequenza di comandi e prova a correggerlo. -Prevede il risultato finale di una serie di passi logici prima di eseguirli. -Applica le regole per il corretto mantenimento dei dispositivi (es. non toccare lo schermo con le mani sporche, non tirare i cavi).

			-Riconosce gli oggetti tecnologici che usiamo ogni giorno (tablet, smartphone, telecomando, cassa del supermercato). -Identificare a cosa servono le macchine (per comunicare, per lavorare, per divertirsi). -Comprende che il proprio nome, cognome, indirizzo e foto sono "tesori" personali da non dare agli estranei. -Distingue tra un comportamento sicuro e uno rischioso (es. chiedere sempre il permesso a un adulto prima di cliccare su un tasto sconosciuto). -Distingue le parti fisiche di un dispositivo (Hardware): lo schermo, la tastiera, il mouse, la batteria. -Riconosce le icone e le applicazioni (Software) come strumenti per fare azioni diverse (disegnare, scrivere, ascoltare musica). -Esegue operazioni basilari: accendere/spengere correttamente e usare il puntatore (mouse o touch) con precisione.
--	--	--	---

CLASSE PRIMA MUSICA			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI	-Ascoltare e riconoscere suoni diversi. -Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni (altezza, intensità, durata, timbro). -Ascoltare brani musicali e riconoscere le principali proprietà e strutture attraverso l'ascolto attivo.	-La durata, l'altezza, l'intensità del suono. -Principali proprietà e strutture di semplici brani musicali.	-Riconosce il silenzio come assenza di suono e rispetta l'alternanza silenzio/suono. -Discrimina e classifica i suoni che il corpo può produrre e quelli dell'ambiente circostante. -Ascolta canti e musica.
ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE	-Rappresentare graficamente un ritmo con colori e forme.	-Relazione tra suono e segno grafico. -Prime forme di notazione non convenzionale: segni spontanei (disegni, simboli personali). -Concetto di sequenza sonora (successione di suoni e silenzi).	-Rappresenta suoni utilizzando segni grafici semplici (linee, punti, colori). -Inventa simboli per rappresentare eventi sonori. -Legge semplici sequenze di segni grafici e le traduce in suoni (con la voce, il corpo o strumenti didattici). -Riproduce sequenze sonore a partire da rappresentazioni grafiche. -Partecipa a semplici attività di composizione collettiva utilizzando notazioni non convenzionali.
CREATIVITA', ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	-Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti.	-Riproduzione di suoni con le parti del corpo. -Canti ad una voce e corali.	-Utilizza la voce, le mani e oggetti strutturati e non. -Esegue piccole sequenze ritmiche con strumenti e non.

	-Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme.	-Piccole sequenze ritmiche con strumenti Orff.	
RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA	-Seguire il ritmo con il movimento del corpo.	-Concetto di ritmo come successione regolare di suoni e movimenti. -Differenza tra veloce/lento. -Differenza tra suono e pausa (movimento e arresto).	-Muove il corpo seguendo la pulsazione (battere le mani, camminare, saltare). -Coordina movimenti semplici con il ritmo ascoltato. -Riconosce e riproduce ritmi veloci e lenti attraverso il corpo.

CLASSE PRIMA

ARTE E IMMAGINE

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
ESPRESSIVITÀ/PRODUZIONE	-Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati. -Disegnare forme semplici umane, animali, vegetali anche fantastiche, per rappresentare oggetti o storie, con tratti definiti. -Realizzare piccoli oggetti.	-Disegno e uso dei colori. -Colori primari e secondari. -Elementi della natura. -Elementi fantastici. -Rappresentazione di figure umane con uno schema corporeo strutturato. -Attività manipolative. -Tecniche artistiche semplici.	- Usa differenti tecniche (disegno, pittura, collage, modellamento...) con diversi strumenti (pastelli, pennarelli, forbici...) e materiali (carta, cartoncino, stoffe...). -Si esprime e comunica attraverso il linguaggio grafico. - Manipola materiali di vario tipo per produrre forme semplici. - Disegna figure umane con uno schema corporeo completo. - Disegna spontaneamente esprimendo sensazioni ed emozioni. - Utilizza il linguaggio grafico a completamento ed arricchimento di attività svolte in altre discipline.
COMUNICAZIONE	-Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti, anche ispirandosi a immagini e registri espressivi desunti dall'arte, promuovendo l'espressione personale.	-Elementi di base del linguaggio visivo: -linea (retta, curva, spezzata); -forma (semplice e riconoscibile); -colore (primari, secondari, caldo/freddo). -Relazione tra colori e emozioni (es. colori caldi/freddi). -Uso espressivo di linee e forme per rappresentare stati d'animo e semplici racconti.	-Utilizza colori, linee e forme per rappresentare esperienze, emozioni e semplici storie. -Sperimenta tecniche diverse (coloritura, collage, pittura, uso di materiali vari). -Rappresenta graficamente idee personali in modo libero e creativo. -Rielabora immagini osservate aggiungendo elementi personali.

		-Materiali e strumenti di base (pastelli, pennarelli, tempere, carta, materiali di recupero). -Osservazione di immagini e opere d'arte come fonte di ispirazione. -Concetto di espressione personale attraverso il segno grafico.	-Scegliere colori e segni in modo intenzionale per comunicare un messaggio. -Osserva e descrivere immagini semplici, cogliendone elementi principali (colori, forme, personaggi).
OSSERVAZIONE/LETTURA	-Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi descrivendone gli elementi compositivi e formali principali. -Osservare un dipinto, un'illustrazione o un cartone animato per descriverne elementi, colori e forme.	-Tratti principali del linguaggio iconico: linee, forme, colori.	-Osserva immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente. -Descrive verbalmente immagini, esprimendo le emozioni prodotte dai suoni, dalle forme, dalle luci, dai colori e altro. -Discrimina attraverso un approccio operativo linee, colori, forme.
ANALISI/INTERPRETAZIONE /COMPRENSIONE	-Osservare, rispettare e apprezzare opere d'arte o oggetti artistici e artigianali del proprio ambiente o di altre culture.	-Principali opere artistiche del proprio territorio (es. opere pittoriche, scultoree o artigianati locali).	-Riconoscere che le opere raccontano storie. -Collegare un'opera al proprio territorio. -Sviluppare curiosità verso musei e monumenti.

CLASSE PRIMA**EDUCAZIONE MOTORIA**

NUCLEI FONDANTI		CONOSCENZE	ABILITÀ
DIMENSIONE DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI.	-Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. -Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi.	-Norme e modalità di movimento in relazione a contesti diversi (aula, cortile, palestra, refettorio, strada...) e alla presenza di altre persone.	-Partecipa alle differenti tipologie di attività motorie e sportive proposte. -Utilizza in modo attivo i diversi tempi scolastici.
DIMENSIONE MOTORIA	-Acquisire le abilità motorie fondamentali. -Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco. -Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive e comunicative del corpo.	-I segmenti del corpo e i movimenti specifici. -Schemi motori semplici e combinati. -L'orientamento spaziale. -La direzione e la lateralità: destra/sinistra. -Modalità espressive e comunicative del corpo.	-Riconosce e denomina le varie parti del corpo su di sé e sugli altri. -Riconosce e discrimina, classifica, memorizza e rielabora le informazioni provenienti dagli organi di senso. -Controlla i diversi segmenti del corpo e i loro movimenti. -Organizza e gestisce l'orientamento del proprio corpo in movimento, in riferimento a strutture spaziali e temporali. -Padroneggia schemi motori di base. -Assume in forma consapevole diverse posture del corpo con finalità espressive: interpreta, attraverso il corpo, ruoli e situazioni reali o fantastiche.

DIMENSIONE COGNITIVA	-Comprendere e ricordare le regole delle attività proposte. -Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento. -Conoscere i principi di una sana alimentazione.	-I comportamenti consoni nelle diverse situazioni. -L'importanza dell'igiene del corpo. -Le regole di una corretta alimentazione.	-Utilizza in modo corretto e sicuro, per sé e per gli altri, spazi ed attrezzature. -Conosce ed utilizza correttamente alcuni attrezzi della palestra. -Percepisce e riconosce sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria.
DIMENSIONE SOCIALE	-Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni.	-Il valore e le regole dello sport. -Il valore di appartenenza al gruppo.	-Applica modalità esecutive di giochi di movimento e propedeutici allo sport, individuali e di squadra. -Comprende l'obiettivo del gioco e memorizza le regole. -Conosce ed esegue giochi della tradizione popolare. -Sperimenta il concetto di appartenenza al gruppo.
DIMENSIONE EMOTIVO- RELAZIONALE	-Manifestare e modulare le proprie emozioni. -Mostrare empatia per compagne e compagni.	-Manifestazione e modulazione delle proprie emozioni.	-Gestisce le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive.

CLASSE PRIMA**RELIGIONE CATTOLICA**

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'
DIO E L'UOMO	-Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre. -Scoprire le caratteristiche dell'infanzia di Gesù a Nazaret.	-Dio Creatore e Padre. -La natura e la vita come doni da rispettare e custodire. -La fraternità tra gli uomini come figli di Dio. -Gesù Bambino nella sua famiglia a Nazaret. -Aspetti della vita quotidiana di Gesù bambino (la casa, il gioco, la scuola, la preghiera).	-Osserva l'ambiente naturale, ne coglie la bellezza e lo riconosce come dono di Dio. -Prova sentimenti di gioia e gratitudine per il dono della vita. -Esprime atteggiamenti di rispetto verso il creato e gli altri. -Riconosce i personaggi e i luoghi dell'infanzia di Gesù. -Racconta con parole proprie alcuni aspetti della vita di Gesù bambino a Nazaret. -Confronta alcuni elementi della vita di Gesù con la propria esperienza familiare e quotidiana.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	-Ascoltare e saper riferire circa alcuni semplici passi biblici.	-La Bibbia come libro sacro dei cristiani. -Semplici racconti biblici (creazione, nascita di Gesù, parabole, morte e resurrezione di Gesù).	-Individua i personaggi e gli avvenimenti principali. -Racconta con parole proprie i contenuti essenziali del brano biblico ascoltato.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	-Riconoscere nell'ambiente i segni cristiani del Natale e della Pasqua.	-Il significato cristiano del Natale e della Pasqua.	-Riconosce simboli e tradizioni cristiane legate alle due feste e li collega agli eventi della nascita e resurrezione di Gesù.

I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Saper riconoscere i tratti caratteristici della comunità cristiana.	-I principali segni e simboli del Natale e della Pasqua nell’ambiente e nelle tradizioni. -La comunità cristiana come gruppo di persone che credono in Gesù. -La chiesa come luogo di incontro e di preghiera per i cristiani.	-Rappresenta con disegni, immagini o attività manipolative i principali segni del Natale e della Pasqua. -Distingue i principali elementi di una chiesa. -Riconosce i comportamenti di accoglienza, solidarietà e condivisione vissuti nella comunità cristiana.
	Riflettere sui comportamenti che aiutano a stare bene insieme.	-Le regole fondamentali della convivenza a scuola, in famiglia e nei gruppi. -I comportamenti che favoriscono relazioni positive: rispetto, gentilezza, ascolto, collaborazione e condivisione. -L’insegnamento di Gesù sull’amore verso gli altri.	-Mette in pratica atteggiamenti di rispetto, collaborazione e aiuto verso gli altri. -Collabora con i compagni nelle attività di gruppo. -Riconosce i comportamenti coerenti con il messaggio di amore e pace di Gesù.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA			
Disciplina: ITALIANO			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'
ASCOLTO, RIELABORAZIONE, PARLATO	-Ascoltare testi, usando le tecniche per prendere e rielaborare gli appunti presi in forma diversa. -Comunicare oralmente rispettando i criteri logico-cronologici, usando un registro adeguato alla situazione e all'interlocutore. -Intervenire in una discussione in modo rispettoso. -Riconoscere i principali elementi sonori dei testi poetici.	-Testo poetico e principali figure retoriche. -Tecniche di ascolto e per prendere appunti, per schematizzare attraverso mediatori visivi (mappe, scalette...). -Registri linguistici e loro uso in base al contesto e al destinatario.	-Riconosce, all'ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici. - È in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata. -Sa raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. -Sa intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori.
LETTURA	-Leggere testi eterogenei in modalità silenziosa e a alta voce.	-Tecniche per la lettura silenziosa e ad alta voce. -Testo narrativo. -Testo poetico.	-Legge ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause

	-Individuare elementi di contenuto, relativi alle tipologie testuali e ai generi.	-Caratteristiche delle tipologie testuali.	in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire. -Legge silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). -Ricava informazioni da un testo eterogeneo. -Comprende testi letterari di vario tipo e forma (racconti, romanzi, semplici poesie), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui appartiene il testo.
SCRITTURA	-Scrivere testi eterogenei sulla base di modelli sperimentati. -Riassume un testo in base alle indicazioni ricevute.	Tecniche per riassumere (suddivisione di un testo in sequenze, individuazione delle informazioni principali, passaggio dal discorso diretto a indiretto, passaggio dalla prima alla terza persona, uso dei principali connettivi). Tecniche di ideazione, pianificazione e revisione.	-Organizza le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette. -Rispetta le convenzioni grafiche nella redazione di testi scritti. -Scrive testi narrativi, descrittivi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale. -Riassume un testo rispettando le indicazioni specifiche.
FRASE E STRUTTURA	-Conoscere e usare la fonetica e le regole ortografiche. -Conoscere e analizzare le parti variabili e invariabili del discorso. -Conoscere e utilizzare i connettivi sintattici e testuali.	-Fonetica e ortografia. -Parti del discorso. -Segni di interpunzione.	-Riconosce l'organizzazione logico-sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti. -Sa trasformare il discorso diretto in indiretto (e viceversa).

	-Trasformare il discorso diretto in indiretto e viceversa. -Riflettere e correggere gli errori tipici.		-Riconosce le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo. -Sa riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale.
LESSICO	-Consultare il vocabolario della lingua italiana. -Ampliare il proprio lessico. -Individuare i meccanismi di derivazione delle parole. -Conoscere i campi semantici della lingua.	-Sinonimi e contrari, iponimi e iperonimi e meccanismi di derivazione e alterazione. -Consultazione del dizionario.	-Riconosce le principali relazioni fra i significati delle parole. -Organizza il lessico in famiglie lessicali. -Consulta in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana.

CLASSE PRIMA			
Disciplina: STORIA			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'
COMPRENSIONE E ANALISI DEI PRINCIPALI FATTI ED EVENTI STORICI	-Conoscere la storia italiana, europea e mondiale dai Regni romano-barbarici alle guerre di religione.	-Ripresa di contenuti non trattati durante la scuola primaria (raccordo). -La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. -I Longobardi. -Il Sacro Romano Impero. -Il feudalesimo. -La rinascita dell'Anno Mille (la borghesia mercantile, le Repubbliche marinare). -Le Crociate. -Lo scontro Papato e Impero. -La nascita delle monarchie europee Umanesimo e Rinascimento. -Le guerre di predominio in Italia. -Le tre rivoluzioni: le esplorazioni geografiche, la riforma protestante e scientifica. -Le guerre di religione.	-Evidenzia i nessi interni tra i principali fatti storici. -Indica le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità europea e Mondiale.
ESPOSIZIONE DEI FATTI STORICI	-Esporre i fatti in base a criteri cronologici, diacronici e sincronici. -Usare il lessico specifico.	-Cronologia delle vicende storiche (linea del tempo, mappe, carte geo-storiche...). -Linguaggio specifico della disciplina Vicende storiche dall'età carolingia alle guerre di religione.	-Colloca sulle relative carte geo-storiche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date. -Espone oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.
RICONOSCIMENTO DELLE TRACCE DEL PASSATO	-Riconoscere e iniziare a problematizzare circa le tracce del passato a partire dal proprio contesto di vita e progressivamente a contesti	-Cronologia delle vicende storiche (linea del tempo, mappe, carte geo-storiche...).	-Riconosce e distingue i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e a scala più ampia

	più ampi.	-Linguaggio specifico della disciplina. -Vicende storiche dall'età carolingia alle guerre di religione.	
CONOSCENZE STORICHE COME STRUMENTO PER COMPRENDERE IL PRESENTE	-Interrogarsi sul come il passato abbia influenzato il presente in positivo o in negativo.	-Cronologia delle vicende storiche (linea del tempo, mappe, carte geo-storiche...). -Linguaggio specifico della disciplina. -Vicende storiche dall'età carolingia alle guerre di religione.	-Evidenzia i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato.

CLASSE PRIMA			
Disciplina: GEOGRAFIA			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'
ORIENTAMENTO	-Collocare spazialmente elementi fisici e antropici a piccola e grande scala.	-Carte geografiche a diversa scala -Elementi per l'orientamento (naturali, punti cardinali, geolocalizzazione...) -Sistemi naturali (morfologia, idrografia...) e antropici (spazi abitati, vie di comunicazione, organizzazione politico-amministrativa...) Iconografia delle carte tematiche. -Concetti di paesaggio, territorio, regione, transcalarità, distanza.	- Conosce e utilizza carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico. - Localizza luoghi e riconosce forme della superficie terrestre su una carta geografica. - Conosce e utilizza le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi - Conosce, comprende e applica il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico.
LINGUAGGIO	-Conoscere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. -Utilizzare strumenti (testi, grafici, immagini, infografiche, carte fisiche e politiche, tematiche, video...).	-Lessico specifico della disciplina in relazione a elementi naturali, antropici, economici, sociali. -Iconografia e infografica. -Carte geografiche, politiche, tematiche (dal locale al globale). -Tecniche e strumenti di rappresentazione statistica (tabelle, istogrammi, aerogrammi, climogrammi...).	-Conosce e utilizza il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. -Interpreta simboli e legende delle carte geografiche. -Impiega immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici.
PAESAGGIO E TERRITORIO	-Conoscere gli elementi della geografia fisica italiana e europea. -Individuare le relazioni fra ambiente naturale e trasformazioni umane. -Iniziare a compire confronti in ottica territoriale e	-Sistemi territoriali (morfologia, idrografia, clima, flora, fauna) e antropici (città, vie di comunicazione, attività economiche, organizzazione politico-amministrativa dal comune alle	-Conosce i principali elementi della geografia fisica italiana e europea (fiumi, mari, monti, laghi...) e li sa opportunamente localizzare su una carta geografica. - Distingue e descrive la varietà del paesaggio

	transcalare. -Iniziare a valutare l'impatto delle attività antropiche sull'ambiente a piccola e larga scala.	organizzazioni sovranazionali). -Paesaggi italiani e europei Impatti delle attività umane sugli ambienti e le risorse naturali. -Principali emergenze ambientali e sostenibilità.	nella relazione tra ambiente e attività umane. - Riconosce il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio. -Conosce la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane. - Riconosce e analizza l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali.
RELAZIONI DINAMICHE	-Conoscere gli aspetti positivi e negativi del rapporto uomo-ambiente. -Sviluppare la consapevolezza della cittadinanza globale, nell'ottica di sviluppo sostenibile.	-Rapporto dinamico uomo-ambiente (agricoltura, urbanizzazione, deforestazione, risorse naturali, economia, interventi di tutela e moderazione climatico-ambientale...).	-Conosce i processi di trasformazione del territorio. - Sviluppa la consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. - Riconosce il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio.
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	-Conoscere e saper esporre le caratteristiche specifiche di un territorio (elementi fisici, politici, entità regionali, statuali, macro-regioni...). -Conosce e saper esporre le caratteristiche demografiche, sociali e culturali di un territorio. -Confrontare territori per individuarne similitudini e differenze.	-Orientamento. -Paesaggi e territori italiani e europei. -Concetti e funzioni di regioni, Stato, continente. -Elementi di analisi e interpretazione dei territori (fisici, politici, economici, demografici, culturali, religiosi...).	-Sa opportunamente collocare su una carta geografica i principali Stati e città europei. - Conosce l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano. -Conosce il territorio europeo nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali. - Opera confronti (elementi fisici, sociali, culturali, demografici, organizzazione territoriale e politica...).

CLASSE PRIMA			
Disciplina: INGLESE			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	-Comprendere discorsi su argomenti familiari; riconoscere i punti essenziali di un discorso relativo a scuola, tempo libero e vita quotidiana, purché sia espresso in modo chiaro e diretto. -Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi; comprendere contenuti trasmessi attraverso podcast e video online su argomenti di interesse personale. -Riconoscere il lessico di base di alcune aree semantiche.	LESSICO -L'alfabeto -oggetti scolastici e colori -espressioni usate in classe -arredamento della classe -i numeri da 1 a 100, -gli orari -i giorni della settimana, i mesi e le stagioni -i numeri ordinali e le date, -gli animali domestici -gli aggettivi -paesi e nazionalità -la famiglia -oggetti di uso personale -ambienti della casa e mobili -azioni della routine quotidiana -le materie scolastiche -le abilità e gli sport -l'abbigliamento	-Comprende istruzioni e semplici messaggi relativi alla vita di classe. -Comprende parole ed espressioni di uso frequente relative a sé stessi, alla famiglia, alla scuola e al tempo libero, se pronunciate lentamente e con chiarezza. Individua informazioni essenziali in brevi dialoghi su argomenti familiari. -Comprende il significato globale di brevi video, canzoni o semplici contenuti multimediali su temi noti.
PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	-Descrivere persone e situazioni; esprimersi in modo semplice riguardo alle attività quotidiane e preferenze personali. -Interagire in semplici conversazioni quotidiane; scambiare informazioni in modo semplice utilizzando un vocabolario di base. -Esprimere preferenze personali. -Interagire in dialoghi semplici	FUNZIONI COMUNICATIVE -chiedere e dire il colore di qualcosa -capire le istruzioni dell'insegnante e chiedere spiegazioni -parlare di oggetti della classe -chiedere e dire l'ora -chiedere e dire la data del compleanno -chiedere e dire il nome -parlare della provenienza -presentarsi -salutare qualcuno	-Presenta se stesso e altre persone utilizzando frasi semplici. -Descrive in modo essenziale se stesso, la famiglia, gli amici, la casa e la routine quotidiana. -Interagisce in brevi scambi comunicativi, utilizzando formule memorizzate e domande/risposte

	su argomenti familiari.	-parlare della famiglia -chiedere e dare informazioni personali -dire e descrivere ciò che si possiede -parlare della casa e della propria camera -parlare delle azioni della routine quotidiana	semplici. -Esprime preferenze e gusti personali con frasi brevi. -Risponde a semplici domande su argomenti familiari.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	-Comprendere semplici testi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte di interesse quotidiano. -Leggere e comprendere brevi testi di uso comune; individuare informazioni esplicite in testi come email, istruzioni e documenti personali. -Ricerca semplici informazioni in testi brevi; desumere il significato globale. -Comprendere brevi testi narrativi e biografici; leggere e comprendere storie, fumetti e biografie semplici.	-parlare delle preferenze nella vita scolastica -parlare di attività sportive e altre abilità -parlare di abbigliamento -comprare qualcosa in un negozio di abbigliamento GRAMMATICA -Pronomi personali soggetto e complemento -Il verbo BE -Aggettivi possessivi -Articoli the, a/an -Genitivo sassone -Parole interrogative -Plurale dei sostantivi -Il verbo HAVE GOT -Aggettivi e pronomi dimostrativi	-Comprende brevi testi su argomenti familiari accompagnati da immagini. -Individua informazioni specifiche in semplici messaggi, email, dialoghi o descrizioni. -Comprende il significato globale di brevi testi narrativi o descrittivi anche interdisciplinari. -Legge brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	-Scrivere brevi testi su argomenti familiari; redigere messaggi semplici su esperienze personali. -Produrre contrazioni di un semplice testo. -Produrre semplici contenuti multimediali; sviluppare semplici presentazioni e materiali scritti con supporto digitale.	-There is / There are -Preposizioni di luogo -Some, any -Il Present Simple -Avverbi di frequenza -Preposizioni di tempo -How often e le espressioni di frequenza -Il verbo modale CAN per esprimere abilità, richieste e permessi	-Scrive frasi semplici per parlare di sé, della famiglia, della scuola e del tempo libero. -Completa o produce brevi testi guidati come descrizioni, dialoghi ed email. -Scrive brevi messaggi personali utilizzando modelli

		-l'imperativo affermativo e negativo -Il Present Continuous. CULTURA E CIVILTA' Argomenti relativi al mondo anglosassone e all'educazione civica.	forniti. -Realizza semplici presentazioni scritte, anche con supporto digitale, utilizzando frasi brevi e strutture note.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	-Riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. -Riflettere su alcuni aspetti culturali legati all'uso della lingua inglese. -Sviluppare strategie di apprendimento; riconoscere i propri metodi di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.		-Riconosce e utilizza le principali strutture grammaticali di base. -Individua semplici somiglianze e differenze tra inglese e italiano. -Riconosce alcuni aspetti culturali dei Paesi di lingua inglese (feste, scuola, tradizioni). -Sviluppa semplici strategie di studio (uso del glossario, ripetizione orale, memorizzazione guidata).

CLASSE PRIMA			
Disciplina: FRANCESE			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'
ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)	-Comprendere istruzioni d'uso, messaggi brevi e semplici espressioni relative ad argomenti familiari e alla vita quotidiana. -Identificare informazioni specifiche in messaggi orali articolati chiaramente e lentamente, riferiti a contesti noti.	LESSICO -L'alfabeto -I saluti -I colori -I giorni della settimana, i mesi dell'anno e le stagioni -I momenti della giornata -Gli oggetti e le persone della classe -Le materie scolastiche -La famiglia -Gli animali domestici -i Paesi e le nazionalità -La descrizione fisica -Il carattere -I luoghi della città. -La casa. -I numeri da 0 a 100. -Le attività del tempo libero e lo sport. FUNZIONI COMUNICATIVE -Le principali funzioni communicative della lingua: -salutare - chiedere e dire l'età, la nazionalità e dove si abita - chiedere e dire come va -presentarsi	-Associa grafema e fonema per una corretta decodifica dei suoni della lingua francese. -Comprende semplici e brevi istruzioni / messaggi relativi alla vita di classe. -identifica informazioni chiave in brevi dialoghi su temi noti. -Ricava informazioni specifiche in messaggi orali articolati lentamente e con chiarezza, supportati eventualmente da indizi visivi.

		-presentare qualcuno - parlare della famiglia - descrivere un oggetto, un animale -descrivere se stessi e gli altri - esprimere gusti e preferenze - parlare di sport e dei propri interessi - chiedere e dire data, giorno e ora. GRAMMATICA (Morfosintassi) Fonetica e ortografia: • L'accentazione e la <i>cédille</i>. • Pronuncia dei suoni composti e dei principali gruppi vocalici (dittonghi e trittonghi). • Regole di base sulla liason e sulle consonanti finali mute. -Le principali strutture grammaticali della lingua: -gli articoli determinativi e indeterminativi -il plurale di nomi e aggettivi -il femminile di nomi e aggettivi -le preposizioni articolate -i pronomi personali soggetto -i pronomi tonici - il presente indicativo degli ausiliari <i>être</i> e <i>avoir</i> - il presente indicativo dei verbi del primo gruppo (infinito in -er	
--	--	---	--

		- il verbo <i>s'appeler</i> - il presente indicativo dei verbi irregolari <i>aller, venir e faire</i> - l'espressione <i>il y a</i> - gli aggettivi possessivi - la forma negativa - la forma interrogativa	
PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	-Esprimere dati personali, gusti e passioni utilizzando frasi semplici e memorizzate. -Descrivere se stessi, persone del proprio ambiente o personaggi noti attraverso modelli linguistici predefiniti. -Interagire in brevi scambi comunicativi per soddisfare bisogni concreti e scambiare informazioni personali.		-Presenta e descrive se stesso o altre figure di riferimento (compagni, familiari, personaggi noti) avvalendosi di lessico noto e supporti visivi o schemi guida. -Interagisce per salutare, congedarsi e scambiare dati anagrafici con domande e risposte brevi. -Utilizza espressioni di cortesia e formule convenzionali per soddisfare bisogni immediati in contesti scolastici e quotidiani.
LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)	-Individuare informazioni specifiche in testi brevi e semplici, accompagnati da supporti visivi. -Comprendere il senso globale di brevi messaggi scritti		-Comprende istruzioni scritte semplici per l'esecuzione di compiti scolastici o attività pratiche. -Legge e comprende testi brevi su argomenti noti, individuando informazioni principali e parole chiave. -Reperisce informazioni esplicite in testi di uso quotidiano (menù,

	(cartoline, e-mail, inviti, testi descrittivi) su argomenti noti.		orari, messaggi), integrando la decodifica del testo con gli indizi visivi presenti. -Identifica i dati salienti in una <i>carte d'identité</i> o in un identik.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	-Produrre brevi testi e descrizioni seguendo un modello dato.		-Compila moduli, schede anagrafiche e <i>cartes d'identité</i> inserendo dati personali e informazioni di base. -Produce brevi e semplici messaggi scritti seguendo modelli predefiniti. -Redige brevi e semplici descrizioni di sé e degli altri, anche con il supporto di strumenti digitali, utilizzando un lessico memorizzato e schemi guida.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	-Riconoscere e utilizzare correttamente le strutture grammaticali e morfosintattiche di base. -Utilizzare l'errore e il feedback come strumenti di miglioramento continuo. -Sviluppare consapevolezza critica rispetto al proprio processo di apprendimento attraverso l'autovalutazione e l'autocorrezione.		-Applica semplici strategie di studio (mappe, tabelle, ecc.) per l'acquisizione del lessico e delle strutture della nuova lingua. -Utilizza autonomamente il glossario o i sussidi didattici per verificare la correttezza della propria produzione. -Corregge autonomamente i propri errori in seguito a una sollecitazione guidata o al confronto con i modelli dati. -Riconosce l'errore come tappa del percorso di apprendimento, attivando strategie di autocorrezione e autovalutazione sia nello scritto che nell'orale.

CULTURA E CIVILTÀ'	-Identificare elementi di contatto tra la cultura italiana e quella francese, riflettendo in particolare sui prestiti linguistici e culturali presenti nella quotidianità. -Individuare e riconoscere elementi significativi della cultura/civiltà francese e francofona e confrontarli con la propria realtà.	-L'interscambio linguistico: i prestiti del francese nella lingua italiana (francesismi). -Simboli identitari e icone culturali: i luoghi e i monumenti più rappresentativi di Parigi e i prodotti simbolo della cultura francese. -Aspetti della vita quotidiana: la realtà scolastica (orari, spazi, ritmi), le convenzioni sociali e le formule di cortesia. -I simboli identitari e le icone culturali: i luoghi rappresentativi, aspetti della vita quotidiana (scuola, convenzioni sociali, ecc.) -Elementi di base della Francofonia: distribuzione geografica della lingua francese nel mondo.	-Riconosce parole di origine francese nell'uso quotidiano della lingua italiana. -Confronta modelli culturali diversi con il proprio sistema di valori e le proprie abitudini. -Rileva analogie e differenze tra le diverse realtà osservate per sviluppare tolleranza e curiosità.
----------------------------------	--	---	--

CLASSE PRIMA

Disciplina: MATEMATICA

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'
NUMERI	-Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali e decimali. -Eeguire le quattro operazioni con i numeri naturali, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice. -Individuare multipli e divisori di un numero e scomporre in fattori primi. -Utilizzare il concetto di frazione come operatore e come numero, operare con le frazioni equivalenti. -Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta numerica. -Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.	-Il sistema di numerazione decimale. -Terminologia, simboli e proprietà delle operazioni di base. -Significato e proprietà delle potenze e utilizzarle per semplificare calcoli e notazioni. -Il procedimento di calcolo di espressioni contenenti tutte le operazioni e tutte le parentesi. -I concetti di multiplo e di divisore, il significato e le applicazioni del mcm e del MCD. -Il significato di frazione come operatore e come numero.	-Esegue operazioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, a mente, per iscritto o con gli strumenti. -Fornisce stime approssimate sul risultato di un'operazione e controlla la plausibilità di un calcolo. -Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta numerica. -Esprime misure utilizzando le potenze di 10 e le cifre significative -Individua multipli e divisori di un numero naturale. -Scompone numeri naturali in fattori primi e utilizza tale operazione per diversi fini. -Esegue semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla

			precedenza delle operazioni. -Descrive con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
RELAZIONI E FUNZIONI	-Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle.	-I concetti di base e la simbologia relativi agli insiemi numerici e non -Il piano cartesiano.	-Riconosce un insieme e rappresentarlo con la simbologia appropriata -Usa il piano cartesiano per rappresentare o interpretare funzioni empiriche o ricavate da tabelle.
SPAZIO E FIGURE	-Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro). -Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. -Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane (angoli, assi di simmetria, diagonali). -Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure e applicando le formule del perimetro.	-Il concetto di grandezza, di unità di misura, di strumento di misura. -Gli enti fondamentali della geometria. -Definizioni e proprietà dei principali poligoni. -I concetti di perimetro e di isoperimetria.	-Misura lunghezze, superfici, volumi, capacità, massa, tempo. -Passa da un'unità di misura ad un'altra. -Riproduce figure e disegni geometrici utilizzando in modo appropriato gli strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). -Confronta e opera con rette, segmenti e angoli. -Risolve semplici problemi utilizzando le proprietà geometriche.
DATI E PREVISIONI	-Raccogliere, classificare e rappresentare dati con diagrammi, istogrammi e areogrammi. -Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze tra elementi di due insiemi.	-Le rappresentazioni grafiche.	-Rappresenta insiemi di dati utilizzando anche il foglio elettronico. -Ricava dati da una rappresentazione grafica. -Utilizza, in situazioni significative, i dati per prendere decisioni.

CLASSE PRIMA			
Disciplina: SCIENZE			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'
FISICA E CHIMICA	-Comprendere e applicare le fasi del metodo scientifico in semplici esperienze. -Riconoscere le proprietà della materia e descriverne i comportamenti nei diversi stati. -Distinguere tra calore e temperatura attraverso esempi concreti. -Interpretare fenomeni termici della vita quotidiana. -Utilizzare strumenti di misura in modo corretto e appropriato.	-Le fasi del metodo scientifico. -La materia e le sue proprietà. -Il calore e la temperatura.	-Individua gli elementi e le caratteristiche di una osservazione e li descrive. -Usa misure e strumenti adatti. -Classifica e rappresenta graficamente le informazioni. -Individua le caratteristiche della materia nei diversi fenomeni. -Descrive i cambiamenti di stato della materia. -Distingue il calore dalla temperatura. -Fornisce semplici interpretazioni dei processi termici che avvengono nella vita quotidiana.
BIOLOGIA	-Comprendere l'organizzazione della vita a partire dalla cellula. -Distinguere le principali categorie di esseri viventi. -Riconoscere le relazioni tra organismi e ambiente. -Comprendere l'importanza della biodiversità. -Interpretare semplici processi vitali come respirazione e fotosintesi.	-La teoria cellulare, la struttura della cellula animale e vegetale. -La respirazione cellulare e la fotosintesi clorofilliana. -I diversi livelli di organizzazione di un organismo. -Il sistema di classificazione dei viventi. -I concetti di variabilità e di biodiversità. -Le caratteristiche principali degli animali e delle piante.	-Osserva e descrive in modo semplice i fenomeni appartenenti alla realtà naturale. -Distingue un vivente da un non vivente, un vertebrato da un invertebrato, un organismo autotrofo da uno eterotrofo. -Individua le relazioni tra viventi in una catena alimentare.

		-Livelli e rapporti ecologici.	
SCIENZE DELLA TERRA	-Comprendere la struttura e le componenti del pianeta Terra. -Descrivere i principali fenomeni naturali legati all'acqua e all'atmosfera. -Riconoscere l'importanza della tutela delle risorse naturali. -Interpretare i fenomeni atmosferici più comuni. -Sviluppare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	-Il pianeta Terra: idrosfera, atmosfera e suolo.	-Descrive il ciclo dell'acqua. -Descrive la distribuzione delle acque sulla Terra. -Risparmia e tutela l'acqua nella vita quotidiana. -Riconosce i diversi strati che compongono un suolo. -Descrivere la dinamica delle precipitazioni atmosferiche.

CLASSE PRIMA			
Disciplina: TECNOLOGIA			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	-Descrivere e classificare i materiali in base alla loro origine e alle loro proprietà. -Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche di vari materiali.	-Conoscenze di base sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. -Conosce il processo di produzione dei materiali (legno, carta, metalli, materie plastiche, fibre tessili).	-Descrive di cosa e come sono fatti gli oggetti che ci circondano (proprietà fisiche, proprietà meccaniche e proprietà tecnologiche. -Utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune.
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	-Conoscere ed utilizzare correttamente gli strumenti del disegno tecnico. -Conoscere le regole base del disegno tecnico.	-Conosce gli elementi base per la comprensione del disegno tecnico; -Riduzione e ingrandimento dei disegni in scala.	-Utilizza riga e squadra per tracciare righe e realizzare disegni geometrici. -Applica le regole del disegno teorico e le applica correttamente. -Usa gli strumenti da disegno. -Distingue le figure base della geometria: angoli, poligoni regolari, linee curve.
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE.	-Conoscere il ciclo di vita dei materiali e le possibilità di recupero e di riciclo. -Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.	-Conosce le risorse dei materiali e la loro produzione e lavorazione. -Conosce l'impatto ambientale e processo di riciclaggio dei materiali. -Conosce il concetto di vita di un bene.	-Realizza elaborati e manufatti da materiali di riuso.

CLASSE PRIMA			
EDUCAZIONE FISICA			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
DIMENSIONE DEI COMPORTAMENTI E STILI DI VITA ATTIVI E SANI	-Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte.	-Tecnica per eseguire i principali esercizi di mobilità articolare o allungamento muscolare. -Tecnica per eseguire esercizi respiratori funzionali al recupero. -Tecnica per eseguire attività fisica in regime aerobico (camminata, corsa, ginnastica aerobica). -Tecnica degli esercizi di equilibrio, ritmo e coordinazione. Sequenza di andature pre-atletiche generali e di andature ginnastiche varie.	-Esegue i principali esercizi a corpo libero. -Pratica attività fisica a basso impegno cardiovascolare di media e lunga durata.
DIMENSIONE MOTORIA E DIMENSIONE COGNITIVA	-Migliorare la padronanza del proprio corpo in relazione alle personali caratteristiche consolidando i movimenti fondamentali. -Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo. -Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti. Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento.	-Tecnica di salto con la funicella. -Tecnica di iperestensione alla spalliera. -Fondamentali delle discipline sportive proposte (palleggio, passaggio, ricezione, tiro). -Principali schemi di difesa e di attacco delle discipline sportive proposte, comprese le azioni su linee di passaggio.	-Decodifica i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport. -Esegue vari esercizi con piccoli e grandi attrezzi.

DIMENSIONE SOCIALE E DIMENSIONE EMOTIVO- RELAZIONALE	-Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. -Comprendere le regole base del fairplay. -Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive.	-Disposizioni dei regolamenti scolastici a tutela della sicurezza nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. -Regole e leggi di convivenza definite nell'etica collettiva.	-Applica le regole stabilite tese a prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. -Assume incarichi di responsabilità. -Porta a compimento nei tempi stabiliti le fasi di lavoro assegnato. -Esegue le consegne durante la lezione. -Riflette sui propri comportamenti quotidiani volti al bene comune. -Evidenzia le conseguenze di un comportamento positivo con il dialogo, l'immedesimazione nell'altro e l'ammissione di colpa. -Fornisce il proprio contributo attivamente in termini di proposte e operatività. -Condivide le decisioni con il gruppo classe. -Controlla il proprio comportamento, riconoscendone la funzione psico-sociale (Icf-Cy).
--	--	---	---

CLASSE PRIMA			
Disciplina: ARTE E IMMAGINE			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITÀ
ESPRESSIVITÀ, PRODUZIONE E COMUNICAZIONE	-Utilizzare gli elementi del linguaggio visivo per creare composizioni originali.	-Gli elementi del linguaggio visivo: punto, linea, superficie. -Teoria del colore e scale cromatiche. -Tecniche artistiche di base: disegno, pittura, modellazione. -Introduzione agli strumenti digitali di base	- Usa diverse tecniche (grafiche, pittoriche e digitali) per produrre messaggi visivi creativi. - Sperimenta l'uso del colore per esprimere emozioni. - Realizza elaborati personali integrando tecnica e creatività.
OSSERVAZIONE E LETTURA DELLE IMMAGINI	-Osservare con attenzione immagini, oggetti e opere d'arte. -Descrivere ciò che si vede usando un lessico appropriato. -Sviluppare la capacità di guardare la realtà visiva con curiosità e meraviglia.	-Elementi visivi: colori, forme, grandezze, posizioni nello spazio. -Il patrimonio artistico del territorio locale: monumenti, edifici, chiese. -Concetto di "patrimonio culturale".	-Riconosce e descrive elementi visivi di base in un'opera. -Osserva e descrive un'opera del patrimonio locale con supporto di schede. -Osserva e confronta immagini digitali e fotografiche riconoscendole come forme di comunicazione visiva.
ANALISI, INTERPRETAZIONE, COMPRENSIONE	-Collocare le opere d'arte nel tempo e nello spazio.	-L'arte come espressione sociale: dalla Preistoria alle civiltà classiche (Grecia e Roma).	-Riconosce in un'opera d'arte il soggetto rappresentato e ne parla con parole proprie.

CLASSE PRIMA			
Disciplina: MUSICA			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'
FRUIZIONE CONSAPEVOLE – ASCOLTO	-Distinguere gli elementi basilari del linguaggio musicale nei brani ascoltati.	-Parametri del suono: altezza, intensità, durata, timbro. - Elementi basilari del linguaggio musicale: dinamica, agogica, timbrica strumentale. -Principali famiglie di strumenti musicali.	-Ascoltare con attenzione semplici brani musicali. -Riconoscere suoni, strumenti, variazioni di intensità, andamento e timbro. -Distinguere gli elementi musicali fondamentali con progressiva autonomia.
	-Descrivere semplici brani musicali utilizzando un linguaggio adeguato	-Caratteristiche essenziali di semplici brani musicali. -Funzione espressiva della musica. -Lessico specifico di base relativo all'ascolto musicale.	-Descrivere in modo semplice ma chiaro un brano ascoltato. -Esprimere impressioni personali motivate. -Utilizzare termini musicali di base in modo progressivamente corretto.
LINGUAGGIO MUSICALE E NOTAZIONE	-Leggere e scrivere semplici simboli della notazione musicale.	-Pentagramma, chiave di violino, note musicali, figure e pause principali. -Concetto di battuta, ritmo, pulsazione e tempo.	-Riconoscere e utilizzare semplici simboli di notazione musicale. -Leggere brevi sequenze ritmiche e melodiche. -Scrivere semplici cellule ritmiche e melodiche.
PRODUZIONE VOCALE E STRUMENTALE – PRATICA	-Eseguire brani vocali e/o strumentali con ritmi semplici e melodie senza suoni alterati.	-Tecniche di base per l'uso corretto della voce. -Tecniche esecutive elementari dello strumento utilizzato. -Repertorio vocale e strumentale adatto alla classe prima.	-Eseguire semplici brani vocali e strumentali, individualmente e in gruppo. -Rispettare ritmo, intonazione, pulsazione e indicazioni dell'insegnante. -Suonare o cantare con crescente autonomia e correttezza.

	-Partecipare ad attività musicali collettive rispettando tempi, ruoli e consegne.	-Regole dell'esecuzione d'insieme. -Ascolto reciproco durante la pratica musicale. -Cura dello strumento e dei materiali.	-Collaborare nelle attività musicali di gruppo. -Mantenere il proprio ruolo durante l'esecuzione. -Rispettare l'attacco, la pausa, il ritmo comune e le indicazioni gestuali o verbali.
INTERESSE, IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	-Ascoltare con interesse e partecipare attivamente al dialogo didattico.	-Regole di comportamento durante l'ascolto e le attività pratiche. -Modalità di partecipazione ordinata e consapevole.	-Prestare attenzione durante le lezioni. Intervenire in modo pertinente. -Partecipare alle attività proposte con disponibilità e rispetto dei compagni.
	-Svolgere le attività assegnate e rielaborare gli argomenti trattati.	-Argomenti musicali affrontati durante l'anno. -Strategie di studio e memorizzazione. -Lessico disciplinare essenziale.	-Portare a termine le consegne nei tempi e nei modi previsti. -Esporre in modo semplice gli argomenti studiati. -Rielaborare contenuti ed esperienze musicali con progressiva autonomia.

CLASSE PRIMA			
Disciplina: RELIGIONE			
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'
DIO E L'UOMO	- Comprendere che l'uomo, in ogni tempo, si pone domande sul senso della vita, sull'origine e sulla morte. - Riconoscere le principali forme della ricerca religiosa nella storia. - Conoscere gli aspetti essenziali delle religioni dell'antichità. - Confrontare le caratteristiche fondamentali delle tre religioni monoteiste. - Comprendere la rivelazione di Dio nella storia del popolo d'Israele. - Collocare Gesù nel suo contesto storico, sociale e culturale. - Riflettere sulle domande di senso a partire dalla propria esperienza.	-Le domande fondamentali dell'uomo (origine, senso della vita, morte, felicità). -Le principali forme della ricerca religiosa nella storia. -Aspetti particolari delle varie religioni dell'antichità. -Gli aspetti fondamentali delle tre religioni monoteiste. -La rivelazione di Dio nella storia del popolo d'Israele. -Il contesto storico-culturale dell'esperienza umana di Gesù.	-Riflette sulle domande di senso presenti nella propria esperienza. -Confronta le tre religioni monoteiste. -Riconosce l'evoluzione della ricerca religiosa dell'uomo. -Coglie la specificità della rivelazione biblica -Collega la figura storica di Gesù alla fede cristiana.
LA BIBBIA	-Comprendere la Bibbia come documento storico-culturale e religioso. -Conoscere la struttura della Bibbia (Antico e Nuovo Testamento). -Conoscere i principali generi letterari presenti nella Bibbia. -Leggere e interpretare semplici brani dell'Antico Testamento. -Riconoscere la Bibbia come Parola di Dio nella fede ebraica e cristiana.	-Il libro della Bibbia: documento storico-culturale. -Struttura (Antico e Nuovo Testamento). -Formazione, i generi letterari (conoscenza di alcuni testi dell'A.T.). -Il Nuovo Testamento come compimento dell'Antico Testamento.	-Riconosce le diverse fasi di formazione della Bibbia. -Si orienta nel testo biblico (libri, capitoli, generi). -Interpreta semplici brani biblici. -Riconosce la Bibbia come Parola di Dio nella fede del popolo ebraico e cristiano.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	-Comprendere il significato dei simboli delle religioni monoteiste, in particolare ebraismo e cristianesimo.	-I simboli e le principali celebrazioni delle religioni monoteiste, con particolare riferimento alla tradizione ebraica e cristiana.	-Individua tracce religiose nel territorio (chiese, monumenti, opere). -Interpreta simboli e segni religiosi.

	-Riconoscere il messaggio religioso presente nell'arte e nella cultura. -Individuare tracce religiose nel territorio (chiese, monumenti, opere d'arte). -Interpretare simboli, segni e riti del linguaggio religioso. -Leggere il linguaggio religioso nelle sue diverse forme (arte, riti, simboli).	-Il messaggio religioso nell'arte e nella cultura, dalle origini sino all'espressione religiosa cristiana nell'ambiente che lo circonda.	-Riconosce il messaggio cristiano nell'arte. -Legge e interpreta il linguaggio religioso nelle sue diverse forme (arte, riti, simboli).
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	-Comprendere la ricerca di Dio da parte dell'uomo nella storia. -Riconoscere le domande fondamentali dell'uomo sul senso della vita. -Cogliere nelle esperienze umane tracce di ricerca religiosa. -Conoscere la cultura e le tradizioni religiose del proprio territorio. -Conoscere i valori fondamentali del cristianesimo (solidarietà, perdono, pace). -Osservare e riconoscere la presenza della cultura cristiana nel proprio ambiente.	-L'uomo e la ricerca di Dio nella storia dell'umanità. -Le domande fondamentali dell'uomo sul senso della vita. -La cultura del proprio territorio e dell'ambiente in cui si vive. -Le differenti realtà religiose presenti nel territorio -I valori fondamentali del cristianesimo (solidarietà, perdono, pace).	-Riconosce i bisogni profondi dell'uomo. -Coglie nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. -Osserva e riconosce nella propria esperienza e nel territorio la presenza della cultura e delle tradizioni cristiane, confrontandole con altre realtà religiose.

STRUMENTO MUSICALE

Percorsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

I percorsi a indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado sono normati dal Decreto Interministeriale n. 176 del 01 luglio 2022, di cui le nuove indicazioni nazionali recepiscono la parte ordinamentale 12, che resta immutata, e prevedono la modifica dell'ALLEGATO A13.

PERCHÉ SI STUDIA LO STRUMENTO MUSICALE

Lo studio dello strumento musicale favorisce lo sviluppo congiunto di competenze tecniche e capacità espressive, in un dialogo costante tra analisi e interpretazione, in cui la tecnica è strumento al servizio dell'espressività e dell'interpretazione. Gli studenti sono guidati verso la scoperta e la valorizzazione delle proprie potenzialità, consolidando la fiducia nelle proprie abilità e alimentando una personale ricerca estetica.

La teoria e la lettura della musica, insieme alla pratica strumentale, affinano la capacità di un ascolto attento e l'abilità di riconoscere e analizzare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale in contesti culturali e stilistici diversificati. La pratica d'insieme, occasione privilegiata per il lavoro cooperativo, rappresenta un valore imprescindibile per la costruzione di relazioni interpersonali positive e per il raggiungimento di obiettivi comuni, il rispetto reciproco e la condivisione. L'improvvisazione e l'interpretazione creativa stimolano il

pensiero divergente e la capacità di problem solving, contribuendo così a sviluppare una mente flessibile e aperta all'innovazione. L'utilizzo delle tecnologie finalizzate alla produzione musicale rappresenta un ulteriore strumento per integrare tradizione e modernità, ampliando le possibilità espressive e favorendo una maggiore consapevolezza, nella metodologia di studio, delle potenzialità offerte dall'era digitale. Lo studio dello strumento musicale si pone, inoltre, come veicolo per valorizzare il patrimonio culturale nazionale e

internazionale, incoraggiando negli studenti una visione ampia e articolata dell'arte musicale. La pratica musicale contribuisce a creare un ponte tra emozioni, idee e culture diverse, favorendo non solo il dialogo interculturale e il superamento delle barriere sociali, linguistiche e culturali, ma anche stimolando una riflessione critica sulla continuità tra tradizione e innovazione. La musica - non solo forma d'arte viva e dinamica, ma anche insieme organico di condotte e mezzo di comunicazione - non si limita a essere un veicolo

di espressione personale, ma si configura come un potente strumento di conoscenza del mondo e di sé stessi. L'esperienza musicale permette agli studenti di stabilire un legame diretto tra pensiero critico e azione, tra emozione e razionalità, incentivando una partecipazione attiva e riflessiva alla propria formazione. Il percorso ad indirizzo musicale ha, infine, carattere orientativo: lo studente costruisce la propria identità artistica e

sociale, è condotto verso il perfezionamento delle abilità musicali intese come espressione del sé, affina le abilità estetiche, analitiche, esecutive ed interpretative, oltre che organizzative e progettuali, imparando ad adattare il repertorio posseduto al contesto. La pratica musicale si riconnette all'esperienza ordinaria e alle pratiche formative/performative realizzate in ambienti di apprendimento non formali (ambito sociale da enti e associazioni musicali: radio, teatri, cinema, società di produzione musicale). La pratica individuale, in

combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica. Al fine di migliorare lo sviluppo globale dei bambini, la musica promuove una più accurata educazione all'ascolto e alla sensibilità espressiva, favorisce la socializzazione, incoraggia l'autonomia, migliora l'orientamento in campo artistico.

STRUMENTO MUSICALE

(percorsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado)

I percorsi a indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado sono normati dal Decreto Interministeriale n. 176 del 01 luglio 2022, di cui le nuove indicazioni nazionali recepiscono la parte ordinamentale¹², che resta immutata, e prevedono la modifica dell'ALLEGATO A13.

PERCHÉ SI STUDIA LO STRUMENTO MUSICALE

Lo studio dello strumento musicale favorisce lo sviluppo congiunto di competenze tecniche e capacità espressive, in un dialogo costante tra analisi e interpretazione, in cui la tecnica è strumento al servizio dell'espressività e dell'interpretazione. Gli studenti sono guidati verso la scoperta e la valorizzazione delle proprie potenzialità, consolidando la fiducia nelle proprie abilità e alimentando una personale ricerca estetica. La teoria e la lettura della musica, insieme alla pratica strumentale, affinano la capacità di un ascolto attento e l'abilità di riconoscere e analizzare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale in contesti culturali e

stilistici diversificati. La pratica d'insieme, occasione privilegiata per il lavoro cooperativo, rappresenta un valore imprescindibile per la costruzione di relazioni interpersonali positive e per il raggiungimento di obiettivi comuni, il rispetto reciproco e la condivisione. L'improvvisazione e l'interpretazione creativa stimolano il pensiero divergente e la capacità di problem solving, contribuendo così a sviluppare una mente flessibile e aperta all'innovazione. L'utilizzo delle tecnologie finalizzate alla produzione musicale rappresenta un ulteriore strumento per integrare tradizione e modernità, ampliando le possibilità espressive e favorendo una maggiore consapevolezza, nella metodologia di studio, delle potenzialità offerte dall'era digitale. Lo studio dello strumento musicale si pone, inoltre, come veicolo per valorizzare il patrimonio culturale nazionale e internazionale, incoraggiando negli studenti una visione ampia e articolata dell'arte musicale. La pratica musicale contribuisce a creare un ponte tra emozioni, idee e culture diverse, favorendo non solo il dialogo interculturale e il superamento delle barriere sociali, linguistiche e culturali, ma anche stimolando una riflessione critica sulla continuità tra tradizione e innovazione. La musica - non solo forma d'arte viva e dinamica, ma anche insieme organico di condotte e mezzo di comunicazione - non si limita a essere un veicolo di espressione personale, ma si configura come un potente strumento di conoscenza del mondo e di sé stessi.

L'esperienza musicale permette agli studenti di stabilire un legame diretto tra pensiero critico e azione, tra emozione e razionalità, incentivando una partecipazione attiva e riflessiva alla propria formazione. Il percorso ad indirizzo musicale ha, infine, carattere orientativo: lo studente costruisce la propria identità artistica e sociale, è condotto verso il perfezionamento delle abilità musicali intese come espressione del sé, affina le abilità estetiche, analitiche, esecutive ed interpretative, oltre che organizzative e progettuali, imparando ad adattare il repertorio posseduto al contesto. La pratica musicale si riconnette all'esperienza ordinaria e alle pratiche formative/performative realizzate in ambienti di apprendimento non formali (ambito sociale da enti e associazioni musicali: radio, teatri, cinema, società di produzione musicale). La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che

pensa e che comunica. Al fine di migliorare lo sviluppo globale dei bambini, la musica promuove una più accurata educazione all'ascolto e alla sensibilità espressiva, favorisce la socializzazione, incoraggia l'autonomia, migliora l'orientamento in campo artistico.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

Al termine della classe prima, l'allievo sarà in grado di:

- Percezione e analisi: Comprendere gli elementi di base del linguaggio musicale e le loro relazioni strutturali all'ascolto (andamento metrico e cellule ritmiche semplici).
- Decodifica e applicazione: Decodificare la notazione musicale con le figure musicali più semplici (dalla semibreve alla croma) e applicarla nella pratica esecutiva in modo essenziale.
- Esecuzione e interpretazione: Eseguire brani musicali con padronanza tecnica ed espressiva.
- Collaborazione, esplorazione, interazione: Interagire musicalmente in contesti collettivi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

Percezione e analisi

- Riconoscere attraverso l'ascolto le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro, durata.
- Riconoscere all'ascolto cellule ritmiche e frasi musicali, identificando andamenti metrici semplici.

Decodifica della notazione

- Leggere la musica interpretando la notazione convenzionale e i basilari segni di intonazione, ritmo, durata, dinamica, articolazione.
- Utilizzare la notazione convenzionale per trascrivere semplici elementi musicali ascoltati (cellule ritmiche e brevi melodie).

Esecuzione e interpretazione

- Esplorare le possibilità espressive dello strumento attraverso la sperimentazione di diverse sonorità e tecniche di produzione del suono.

Collaborazione, esplorazione, interazione

- Ascoltare attivamente gli altri esecutori in contesti di musica d'insieme.
- Coordinare la propria esecuzione con quella degli altri, rispettando ruoli e dinamiche di gruppo.
- Realizzare semplici improvvisazioni su strutture armoniche di base, esprimendo idee musicali personali.

Strumenti a corde pizzicate

- Conoscere le caratteristiche organologiche basilari dello strumento.
- Acquisire una naturale postura del corpo e delle mani, volta alla gestione consapevole della produzione del suono e ad una corretta gestione oculo-manuale.
- Conoscere e saper utilizzare le principali tecniche di produzione del suono:
Arpa - impostazione delle mani; orientamento sulla cordiera; controllo e sviluppo tecnico; sviluppo dell'articolazione; gesto esecutivo; arpeggi e scale con applicazione della tecnica della voltata;
Chitarra - postura e tecniche di impugnatura e movimento delle mani; scale e arpeggi; accordi tipici dello strumento e cadenze; suoni armonici, glissato, pizzicato ed effetti percussivi;
- Eseguire un repertorio di studi e brani di epoche, generi e stili differenti, interpretando segni di durata e di tempo e dimostrando corretto assetto psico-fisico.
- Possedere un basilare metodo di studio.

Strumenti a fiato

Flauto traverso -

Emettere correttamente le note comprese tra il Do grave e il Do acuto (terza ottava) con sonorità e intonazione discrete; eseguire semplici melodie utilizzando le figure musicali dalla semibreve alla croma.

- Conoscere le caratteristiche organologiche basilari dello strumento.
- Acquisire una naturale postura del corpo e delle mani, volta alla gestione consapevole della produzione del suono e ad una corretta gestione oculo-manuale.
- Controllare l'emissione attraverso una posizione naturale delle labbra.
- Saper utilizzare articolazione di base sull'attacco del suono: legato, staccato.
- Eseguire un repertorio di studi e brani semplici, interpretando segni di durata e di tempo e dimostrando corretto assetto psico-fisico.

Clarinetto

Emettere correttamente le note comprese tra il Mi grave e il Do acuto (terza ottava) con sonorità e intonazione discrete; eseguire semplici melodie utilizzando le figure musicali dalla semibreve alla croma.

- Conoscere le caratteristiche organologiche basilari dello strumento.
- Acquisire una naturale postura del corpo e delle mani, volta alla gestione consapevole della produzione del suono e ad una corretta gestione oculo-manuale.
- Controllare l'emissione attraverso una posizione naturale delle labbra.
- Saper utilizzare articolazione di base sull'attacco del suono: legato, staccato.
- Eseguire un repertorio di studi e brani semplici, interpretando segni di durata e di tempo e dimostrando corretto assetto psico-fisico.

CONOSCENZE

Gli elementi fondamentali del suono: altezza, intensità, timbro, durata. Gli elementi costitutivi del linguaggio musicale: ritmo (cellule ritmiche, andamento metrico, indicazioni di tempo, figure e valori musicali, pause, accenti), melodia (profili melodici, intervalli di base, frasi musicali), armonia (fondamentali relazioni armoniche), dinamica ed espressione (segni dinamici, agogici, di espressione e di articolazione), forma (semplici strutture formali e segni di ripetizione). Principi di base della notazione musicale convenzionale: il pentagramma, le chiavi, le note e le alterazioni; le figure e le pause; le indicazioni di tempo e la misura; i segni dinamici, di articolazione e di espressione. Caratteristiche organologiche basilari dello strumento e principi di produzione del suono. Principi fondamentali dell'esecuzione e interpretazione musicale: postura, impostazione, controllo del gesto, tecnica strumentale, importanza dell'ascolto e dell'interazione nella musica d'insieme, sviluppo del ritmo collettivo e della comunicazione non verbale.

Classi seconda e terza

Disciplina: LEL (Latino per l'educazione linguistica)

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'
EDUCAZIONE LINGUISTICA DIACRONICA	Conoscere e pronunciare l'alfabeto latino Conoscere e individuare gli elementi comuni e diversi della morfologia e della sintassi italiana e latina	Alfabeto latino Pronuncia ecclesiastica del latino Morfologia e sintassi latine	-Scrive e legge con l'alfabeto latino - Riconosce e riproduce la pronuncia corretta del latino - Riconosce i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici - Coglie la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano e si accosta a quella del latino
LATINO E TRADIZIONE CULTURALE ITALIANA	Usare il vocabolario della lingua italiana e latina Conoscere i principali latinismi (aforismi, modi di dire, termini di uso comune e specialistici...) Rilevare analogie e differenze fra la lingua latina e quella italiana Conoscere e saper individuare i casi latini e le forme verbali Tradurre frasi elementari e testi latini semplici	Latinismi nella lingua italiana o nelle lingue straniere studiate Aforismi, proverbi di uso comune I casi latini a partire dalla sintassi della frase semplice in italiano La prima e la seconda declinazione latina La struttura della frase latina Verbo sum e habeo La prima e seconda coniugazione (indicativo, infinito e imperativo) Tecniche per la ricerca del nominativo di nomi o aggettivi o della prima persona singolare del presente indicativo per i verbi	-Riconosce l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza (latinismi), comprende le parole latine di uso comune - Riconosce la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invarianti) - Riconosce il sistema dei casi nella flessione nominale - Riconosce le forme verbali più semplici (es. modo indicativo, infinito, imperativo) - Traduce frasi elementari e testi latini semplici, orientandosi nella sintassi -Rileva analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio -Usa in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il

			vocabolario della lingua italiana e latina
CONFRONTO INTERLINGUISTICO E INTERDISCIPLINARE	Arricchire il lessico di base attraverso confronti fra latino, italiano e lingue di studio	Elementi della sintassi della frase latina, in analogia/contrasto con l'italiano e le lingue straniere studiate Campi semantici, meccanismi di derivazione delle parole, pronuncia di suoni (in chiave diacronica fra le lingue studiate).	- Confronta il lessico in italiano, latino e nelle altre lingue straniere studiate privilegiando l'aspetto semantico rispetto a quello morfologico - Consolida la conoscenza e l'uso del lessico della lingua italiana.

